ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

[illegible] alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{6}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 27 Marzo 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 435, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9203

Gli eccessi di contadini in Rumenia

I rivoltosi in marcia sulla capitale

BUCAREST 26 (N). Grandi masse di contadini marciano sulla capitale. Questa notizia ha suscitato grande panico fra la popolazione. Vennero prese tutte le misure per la difesa della città. Nei dintorni furono dislocati diecimila uomini al comando del generale Corniceanu, nell'interno della città vi sono 6000 uomini al comando del generale Gheorgiu. La truppa ha ordini severissimi. Qualora si impegnasse un combattimento, le conseguenze potrebbero divenir spaventose. Il palazzo reale è protetto dall'artiglieria. La situazione è estremamente critica. Tutto dipende dall'energia del Governo e dalle autorità militari.

La „patria è in pericolo“

Il proclama alle truppe del comandante militare in Moldavia

JASSY 26 (N). Il generale Tell, comandante militare della Moldavia, ha emanato il seguente proclama alle truppe, proclama che caratterizza la gravità della situazione: «Soldati! la patria è in pericolo. E' urgentemente necessario procedere con ogni energia. L'esercito è stato mobilizzato. Da oggi in poi i comandanti saranno i soli a decidere sull'attività dei soldati. L'esercito dovrà essere colà dove ci sarà bisogno. Esso non indietreggerà dinanzi a nulla e a nessuno e men che meno dinanzi ai ribelli, contro i quali esso dovrà difendere il paese e ogni singolo cittadino. Nella repressione della rivolta la fanteria dovrà secondo la legge, sparare soltanto a palla; la cavalleria dovrà caricare senza pietà i rivoltosi e disperderli; in caso di resistenza essa farà uso della sciabola.

„Salvatevi, la patria è in rovina“

Tumulti alla Camera

BUCAREST 26 (N). Nell'odierna seduta della Camera avvennero tumulti spaventevoli. Aperta la seduta, il deputato Radulescu rinfacciò all'ex-presidente dei ministri, Cantacuzene, di aver provocato, con la sua politica, l'attuale rivolta.

In questo momento si precipita nell'aula il deputato Voitelescu, in costume nazionale, e si mette a gridare eccitatissimo: «Salvatevi, la patria è in rovina!».

Carp: Che cos'è avvenuto?

Voitelescu: Cose spaventose. E' preferibile morire impiccati al rimaner spettatori della rovina della patria. Centinaia di villaggi sono in fiamme. Da tutte le parti giungono bande di contadini. I nostri stessi parenti sono feriti. Si fanno a brani i loro corpi, si disonorano le nostre donne!

Mentre Voitelescu grida, gli uscieri distribuiscono il disegno di legge concernente un prestito di 23 milioni da assumersi dalla città di Bucarest. I deputati strappano agli uscieri tutte le copie del disegno di legge e le lacerano. La seduta dovette essere sospesa.

Notizie disperate

Un comune che proclama la repubblica

BUCAREST 26 (N). Le notizie dalla provincia sono anche oggi disperate. Da Izkany si comunica: Fuggiaschi giunti a Borduzeni raccontano che a Sarajo, distretto di Focsani ieri è avvenuta una rivolta di contadini durante la quale essi si resero colpevoli di maltrattamenti e d'incendi.

Le autorità di Giurgevo chiedono l'invio di artiglieria per reprimere la rivoluzione.

Un testimone oculare narra una scena terrificante dei saccheggi a Ploesci: Allorchè i saccheggiatori incominciarono la loro opera devastatrice la truppa requisita assistette senza colpo ferire dei terribili eccessi. In un'osteria, proprietà di un ebreo nazionalizzato rumeno i contadini dopo aver bevute le bottiglie d'acquavite nel locale, vollero avere le chiavi della cantina. Allorchè i contadini furono scesi nella cantina l'oste vi gettò una botte di zolfo accesa e chiuse la porta. Il fumo asfissiante soffocò quasi i contadini, ma altri loro compagni aprirono un'altra porta e li salvarono.

In tutto il distretto di Vaslni si sono formate numerose bande di briganti composte dagli elementi più pericolosi. Le stesse infieriscono con maggiore atrocità dei contadini. A Toreskie i contadini si sono già costituiti in repubblica e si divisero esattamente fra loro il bestiame ed i campi. Essi si considerano come padroni assoluti.

La strage in Valacchia

BUCAREST 26 (N). Nei distretti della Valacchia i moti agrari assumono un carattere estremamente grave. Quasi tutti i villaggi sono in fiamme. I proprietari e gli appaltatori, che nella Valacchia sono quasi tutti boiari, tentarono di opporsi ai contadini, ma molti di essi furono malmenati e trucidati. Di molte tenute furono assassinati i proprietari e tutti i domestici. I disordini vanno estendendosi anche ai distretti di Flascu, Romanatzi e Dolsch.

Ancora devastazioni e scontri con la truppa

CZERNOWITZ 26 (N). I giornali hanno dalla Rumenia le seguenti notizie: Nei distretti di confine molti agitatori continuano a sobillare i contadini. La città di Giurgevo è completamente devastata. Duemila contadini condotti da tre studenti portanti bandiere rosse invasero la città di Petrevscu, dove devastarono, fra altro, anche il palazzo del principe Stirbey. Il capitano Tetaka e il prefetto Markovi ripeterono tre volte ai contadini l'intimazione di ritirarsi e disperdersi, ma poichè i rivoltosi non obbedirono, la truppa fece una carica alla baionetta, e non avendo giovato neppur questa, spararono alcuni colpi. Molti contadini rimasero uccisi, altri feriti. A Dorohoi il sergente Vasile Dragoj, che aveva preso parte alla congiura dei contadini, fu degradato e condannato a tre anni di fortezza.

Una vera battaglia alle porte di Galatz

300 morti e 800 feriti

CZERNOWITZ 26 (N). La «Allgemeine Zeitung» ha da Galatz da fonte attendibilissima i seguenti particolari sui fatti sanguinosi avvenuti in vicinanza di quella città: Verso la mezzanotte circa 3000 contadini ed operai del porto tentarono di dare l'assalto alle barriere di Galatz per penetrare in città. Presso le barriere si trovava un debole riparto di truppa il quale fu presto messo fuori di combattimento. I contadini invasero subito il sobborgo dandosi al saccheggio. Informato di ciò, il comandante militare della città con tre battaglioni di fanteria mosse a passo di corsa contro i saccheggiatori. Questi però non indietreggiarono, ma accolsero la truppa a sassate ed a colpi di revolver e di fucile. Il colonnello intimò tre volte ai contadini di ritirarsi. Siccome i contadini non ubbidirono al comando, il colonnello ordinò ai soldati di far fuoco. I contadini risposero a revolverate e fucilate. S'impegnò un vero combattimento. Infine i contadini battuti retrocedettero inseguiti dalla truppa. Alle 4 di mattina però, avuti dei rinforzi, i rivoltosi ritornarono presso il sobborgo. S'impegnò di nuovo un violento combattimento che durò oltre le 8 di mattina. Finalmente, entrata in azione l'artiglieria, i rivoltosi si ritirarono.

Secondo informazioni private, in questo combattimento rimasero uccisi dall'una e dall'altra parte complessivamente 300 uomini e feriti 800. Le notizie ufficiali dicono che i morti furono 60 ed i feriti circa 300.

A randellate contro i proiettili

CZERNOWITZ 26 (N). Un viaggiatore giunto da Giungiu, nel distretto di Vlasca, racconta, come prova della tenacia dei contadini di fronte alla truppa, il seguente episodio: Una banda di contadini condotta da studenti in costume si scagliò con tutto furore contro la truppa ed incominciò a menare sui soldati delle terribili randellate. La truppa fece fuoco tre volte. Molti contadini furono uccisi o feriti. Allorchè la truppa ebbe consumate tutte le cartucce, si fece avanzare un'altra compagnia. Ma ciò non fece indietreggiare i contadini. La truppa sparò nuovamente tre volte e di nuovo vi furono molti morti. Appena ora i contadini si ritirarono.

I profughi di Itzkony

CZERNOWITZ 26 (B). Il rimpatrio dei profughi di Itzkony continua. Lunedì furono rimpatriate 200 persone. La situazione è un po' più calma. A Mihaileny regna completa tranquillità. A Synoutz l'intervento dei gendarmi risultò superfluo. I gendarmi furono perciò ritirati.

Il Gabinetto Sturdza

BUCAREST 26 (N). I nuovi ministri prestarono ieri il giuramento. Circa l'origine del cambiamento di Governo si assicura che Cantacuzene aveva offerto a re Carlo di comporre un ministero di coalizione, ma il re gli rispose che tale soluzione giungeva troppo tardi. Si spera che il nuovo Governo, che è in relazione con i circoli più influenti del popolo, riescirà a reprimere energicamente ed in breve tempo i disordini.

I danni al commercio austriaco

BRUNA 26 (B). La Camera di commercio, in vista del grave danno che subiscono i circoli d'affari austriaci in causa dei torbidi rumeni, ha chiesto al ministero del commercio di invitare il ministero degli esteri a intervenire presso il Governo rumeno per il sollecito ristabilimento della calma.

Interpellanze alla Camera ungherese

BUDAPEST 26 (N). Nella seduta di domani della Giunta municipale ed in quella della Camera dei deputati si presenteranno delle interpellanze per gli avvenimenti in Rumenia.

L'Inghilterra e le lotte di razza in Macedonia

SOFIA 26 (B). Corre voce nei circoli bene informati che il comitato londinese dei Balcani avrebbe mandato un indirizzo ai Governi di Sofia, Belgrado e Atene, invitandoli ad adoperarsi per far cessare le lotte di razza in Macedonia. Il Governo inglese s' occuperebbe d' or innanzi con maggior energia della Macedonia.

La legge contro gli anarchici

al Sobranje

SOFIA 26 (B). Stamane il Sobranje votò la legge contro gli anarchici e le persone che si rendono colpevoli di attentati contro personalità rivestite di cariche ufficiali. Domani sarà chiusa la presente sessione straordinaria.

Il programma per il viaggio di re Vittorio Emanuele

ROMA 26 (N). La «Tribuna» pubblica che, salvo contr'ordini, l'itinerario del viaggio del re in Grecia sarà il seguente: Il re partirà da Roma la sera del 5 aprile, accompagnato dai ministri degli esteri e della marina, dal comm. Bollati, ministro d'Italia ad Atene, dai generali Brusati e Ponzio Vaglia, da due aiutanti di campo e dai cerimonieri di turno nel mese d'aprile. Il 6 a mezzogiorno seguirà la partenza da Taranto sulla «Trinacria», scortata dalla prima divisione della squadra del Mediterraneo. All'8 nel pomeriggio il re arriverà al Pireo. Dall'8 a tutto l'11 il re si fermerà ad Atene. Il re partirà dal Pireo sulla «Trinacria» la sera dell'11 o la mattina del 12. L'arrivo a Catania seguirà il 13 o il 14. Dopo la inaugurazione dell' esposizione di Catania il re si recherà a Siracusa, e al 17 sarà di ritorno a Roma. Il 21 aprile sarà poi a Spezia per il varo della corazzata «Roma».

IN ONORE DELLA MEMORIA DI RE UMBERTO

e per le orfane degli impiegati dello Stato

ROMA 25 (N). La regina madre ha ricevuto in udienza privata una rappresentanza del comitato centrale degli impiegati civili dello Stato per le onoranze alla memoria di re Umberto. La rappresentanza le ha fatto omaggio della relazione del lavoro compiuto dal comitato e dell'esito della sottoscrizione a suo tempo aperta. Il fondo raccolto è di 102.997 lire. Esso è destinato al mantenimento delle orfane degli impiegati in un convitto femminile da crearsi, sul tipo di quell'istituzione nazionale per gli orfani degli impiegati dello Stato, che è il convitto maschile di Spoleto. La fondazione istituita col ricavato della sottoscrizione rimarrà autonoma, essendo già eretta in ente morale sotto il nome di «Istituto nazionale Umberto I». Sarà amministrata da un consiglio direttivo, che ha eletto a presidente il consigliere di Stato Bonino. La regina ha approvato l'idea del comitato.

Bülow a Rapallo

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Rapallo: Bülow ha un aspetto floridissimo; stamane ha sempre lavorato, avendo ricevuto molti dispacci dalla Germania, forse riguardanti il Marocco. Nel pomeriggio ha fatto delle lunghe passeggiate.

A proposito dell'acquisto della villa Malta, detta la villa delle rose, fatto dal principe Bülow, il «Giornale d'Italia» dice che il principe non potrà entrare in possesso della villa prima del 1909, causa gli impegni contrattuali che vincolano il venditore. Il prezzo d'acquisto è di 2 milioni e 600 mila lire.

Il convegno di Cartagena

PARIGI 26 (N). Un dispaccio da Madrid conferma ufficialmente che don Carlos accompagnerà re Alfonso a Cartagena ad incontrare il re d'Inghilterra. Si darà a questo incontro la maggiore magnificenza possibile. Cartagena sarà superbamente decorata e una squadra di 29 navi stazionerà nel porto. E' probabile che la regina madre si rechi a Cartagena a salutare la regina Alessandra. La regina Vittoria, causa il suo stato, non si recherà a Cartagena. L'incontro avverrà il 9 aprile.

L'ex ministro Hanotaux

e il rifiorire d'Italia

PARIGI 26 (N). Il «Journal» pubblica un articolo dell'ex-ministro Hanotaux, nel quale si fa un caldo elogio all'Italia per i suoi continui progressi. Quando si rivede l'Italia dopo parecchi anni d'assenza - dice Hanotaux - l'impressione è quella della salute e dell'attività. Il paese è in piena gioventù; in piena forza, con una fede assoluta nell'avvenire. Ciò si vede ovunque. Altrove la nota è pessimista; qui è l'ottimismo che regna. L'Italia antica era rovinata dal latifondo, dall'abbandono delle terre, dalla penuria delle braccia; ora è invece per l'abbondanza delle braccia che si rinnova superbamente la penisola. Il suo avvenire, tal quale appare fin d'ora, si può riassumere in una parola: fecondità.

L'incidente franco-marocchino

L'interpellanza del deputato Dubief

PARIGI 26 (N). Il deputato Dubief, che era amico intimo del dott. Mauchamp, a proposito della sua interpellanza sull'assassinio del Mauchamp stesso, avrà un colloquio col ministro degli esteri. A un redattore del «Matin» il Dubief disse che egli aveva già avvertito da tempo il ministro che i francesi correvano nel Marocco il massimo pericolo, ed era sommamente imprudente lasciarli senza protezione. Egli domanderà al ministro quali provvedimenti intenda adottare e spera che la risposta sarà soddisfacente; in caso contrario manterrà la sua interpellanza.

La Camera approva le misure adottate dal Governo

PARIGI 26 (N). Com'era da prevedersi la questione marocchina, fattasi più che mai acuta in seguito all'assassinio del medico Mauchamp fu oggetto di vivace discussione dell'odierna seduta della Camera. L'ex-ministro dell'interno nel Gabinetto Rouvier, Dubief, compatriotta del medico assassinato, e Cosnier presentarono un'interpellanza al ministero, il quale, alla fine ebbe un voto di fiducia. Nella breve discussione si esaminarono tutti i lati della questione marocchina e si studiarono, approvandole, le energiche misure prese dal Governo. Gli oratori si limitarono a commemorare il medico Mauchamp come una vittima del dovere e del patriottismo.

Dubief lesse delle lettere del Mauchamp in cui queste protestano perchè il rappresentante diplomatico a Tangeri, Regnault, lasciava senza risposta tutte le sue domande dirette ad ottenere che, nella sua difficile situazione, si fosse provvisto a circondarlo di sufficienti misure di sicurezza e contro il ministero che non si prese sufficientemente a cuore la sua sorte. In una di queste lettere il Mauchamp descrive i pericoli cui è esposto non potendo trovare un'abitazione. Gli indigeni lo minacciavano per le vie.

Ribot: Da quando è datata la lettera?

Dubief: Dall'ottobre 1906.

Ribot: L'avete comunicata al ministro degli esteri!

Pichon: No, mai.

Dubief: Fu bensì comunicata un'altra lettera del gennaio 1906 in cui il Mauchamp espone come la sua vita corra continuamente pericolo. Questa lettera l'ho presentata al ministro degli esteri d'allora. A quell'epoca ero pur io ministro, ma non ministro degli esteri. Oggi al Quai d'Orsay sono subentrati parecchi cambiamenti.

Il ministro degli esteri Pichon celebrò nel suo discorso i meriti del Mauchamp. Soggiunse in fine di non poter tacere un errore commesso dallo sventurato medico; quello di andare ad abitare in un edificio di proprietà del maghzen senza prima averne ottenuto il permesso dal Governo marocchino. Come risulta da parecchie lettere non mancarono gli avvertimenti al dott. Mauchamp perchè egli evitasse un simile passo. Il medico non ne tenne conto. L'attuale ministro degli esteri fece tutto il possibile per tutelare l'esistenza degli stranieri in Marocco, ma tuttavia il contegno del maghzen verso la Francia non s'è mutato. Il ministro espone nel suo discorso l'intero svolgimento della questione marocchina. L'assassinio del Mauchamp - dice - non è un caso isolato. Per tutti gli altri casi precedenti non fu mai data soddisfazione. I nostri reclami rimasero senza risposta, il commercio nostro è sempre boicottato. I nostri «ultimatum» non sortirono nessun effetto se non quello di dimostrare l'inettitudine del Governo del Maghzen. Fatti gravissimi sono l'assassinio del Carbonnier, la cattura di Lassalas e le offese recate al rappresentante della Francia (grande movimento). Era ora che il Governo francese prendesse misure energiche. In tutto ciò che nel Marocco fu intrapreso contro di noi, è impegnata la responsabilità del Maghzen. Su lui ricade la colpa di tutte queste ostilità contro la Francia. Poteva la Francia tollerare simile procedere più a lungo? La situazione nel Marocco è insopportabile. Il ministro dà quindi spiegazioni della deliberazione di occupare Ugida finchè il Marocco avrà data quell'ampia e completa sodisfazione cui la Francia ha pienamente diritto. Inoltre il Marocco dovrà dare garanzie di adempiere gli obblighi assunti con gli atti di Algesiras. E' impossibile che continui tale mancanza di ogni sicurezza per i no-regime di garanzie e non possono esserci rifiutate. Noi chiediamo la punizione degli autori degli assassini e saccheggiatori, la destituzione dei funzionari colpevoli e particolarmente del governatore. Noi chiediamo un indennizzo per le famiglie degli assassinati, garanzie che non sarà violata la sicurezza personale e la proprietà dei nostri concittadini. Il ministro dichiara però di non poter aderire alla domanda di costringere il Maghzen ad erigere una cappella espiatoria sul luogo del misfatto. L'occupazione di Ugida è provvisoria, e durerà finchè avremo raggiunto il nostro intento. Il ministro esorta infine alla concordia generale nell'opera umanitaria e civilizzatrice nel Marocco.

L'ordine del giorno presentato da Trouin esprimente fiducia al Governo per la sua risolutezza nella tutela dei cittadini francesi e dei loro interessi nel Marocco è approvato all'unanimità.

Un incidente

Finita la discussione sulla questione marocchina, il socialista Colliard chiede che, in omaggio a una deliberazione presa dalla Camera quattro mesi fa, sieno congedati i 100 mila uomini della classe 1903. Il Governo si oppone. Parlano Picquart e Berteaux, cui risponde Barrès. Berteaux propone un ordine del giorno con cui si approva il contegno del ministro della guerra. L'ordine del giorno è respinto con voti 278 contro 236. Gérault-Richard, per salvare la situazione, presenta un ordine del giorno in cui si esprime la fiducia che il Governo congederà la classe 1903 appena gli sarà possibile. L'ordine del giorno è approvato con 413 voti contro 69.

L'indifferenza dell'autorità di Tangeri

LONDRA 26 (B). Il «Times» annuncia da Tangeri: Uno degli uccisori del francese Carbonière, assassinato lo scorso anno, si è trattenuto un giorno intiero a Tangeri. L'individuo è conosciuto dalle autorità, le quali però, nonostante la tragedia di Marrakesch, non fanno alcun tentativo per arrestarlo.

L' amministrazione locale non prende alcun interesse alla questione dell' assassinio del dott. Mauchamp.

Voci della stampa inglese

LONDRA 26 (N). Il «Times» dice che è appena necessario dire che la linea di condotta adottata dal Governo francese al Marocco sarà interamente approvata dall'Inghilterra e noi siamo persuasi che tutte le potenze senza eccezione, che dicono di aver a cuore gli interessi della pace e della civilizzazione, approveranno egualmente, date le circostanze inevitabili.

Lo stesso giornale, parlando di un articolo della «Gazzetta di Colonia» nel quale si dice che la Germania appoggierà la Francia nella sua domanda di riparazione, aggiunge: E' un'attitudine degna di una grande potenza che mostra larghezza di vedute, degna dei suoi uomini di Stato e dei suoi propri interessi.

Il «Morning Post» chiede alla Francia di difendere gli interessi della civiltà con misure pronte ed energiche.

Lo «Standard», dopo aver espresso l'opinione che non vi sono relazioni fra il movimento panislamitico recentemente represso in Egitto dagli inglesi e i disordini che si osservano al Marocco, dice che, da un certo punto di vista, i due movimenti hanno qualche analogia. La Granbretagna deve sostenere la Francia nel nord-ovest dell'Africa, e la Francia ha un obbligo corrispondente sulle sponde del Natal. Qualunque siano le misure che i ministri possano prendere per il loro onore e gli interessi al Marocco, essi saranno appoggiati a Londra.

L'occupazione di Ugida

PARIGI 26 (B). L'agenzia Havas annuncia: Il Governo francese incaricò i suoi rappresentanti diplomatici di comunicare alle Potenze firmatarie degli atti d'Algesiras, la decisione del Consiglio dei ministri per l'occupazione provvisoria di Ugida.

TOLONE 26 (N). Iersera e stamane agli ammiragli Touchare e Marquise e al prefetto marittimo pervennero telegrammi cifrati riferentisi alla preparazione delle misure contro il Marocco.

Fu visitato il trasporto «Nive» già preparato lo scorso dicembre per ricevere truppe di cavalleria. Una corazzata e un incrociatore sono sempre pronti a prendere il mare al primo segnale.

ORANO 26 (Havas). Si crede che l'occupazione di Ugida si compirà stasera o domani senza colpo ferire, perchè la città aprirà le sue porte senza opporre resistenza. Il capitano francese Mangin si trova già a Ugida.

LONDRA 26 (N). L'«Evening Standard» ha da Tangeri che Ugida fu occupata dalle truppe francesi al comando del generale Liautey.

PARIGI 26 (B). Il ministro Pichon dichiarò al Consiglio dei ministri: Noi terremo Ugida come pegno, finchè non abbiamo avuto sodisfazione di tutti gli attentati commessi contro i sudditi francesi. Anzitutto dobbiamo sapere se i cittadini francesi possano vivere sicuri al Marocco. Il ministro della guerra Picquart diede al generale Siantel, comandante della sotto divisione di Ain Sefra, l'incarico di occupare al più presto Ugida.

L'atteggiamento della Spagna

PARIGI 26 (N). L'«Echo de Paris» ha da Madrid: Nei circoli diplomatici e politici si giudica estremamente grave la situazione al Marocco. Secondo notizie ricevute da Melilla, la frontiera algerina è rinforzata efficacemente. Il Governo spagnuolo non è disposto a fare dichiarazioni, ma apprendo da fonte autorizzata che i ministri della guerra e della marina invieranno istruzioni a Ceuta e a Cadice, ordinando che siano prese tutte le misure per fronteggiare qualsiasi eventualità. A Cadice la divisione navale è pronta a prendere il mare in qualsiasi momento.

La scoperta di altri due cadaveri a bordo della «Jena»

TOLONE 26 (N). Stamane, mentre si procedeva allo sgombero della «Jena», si scoprirono due cadaveri in istato spaventevole. Uno con brandelli del costume da marinaio e orribilmente mutilato, col corpo in completa decomposizione, fu rinchiuso in un sacco di tela e trasportato all'ospedale di marina; l'altro cadavere si trovava vicino ad una pompa, ed esaminato dai compagni fu riconosciuto per quello d'un fuochista.

Wekerle e il compromesso

BUDAPEST 26 (U. B.) Il presidente dei ministri dott. Wekerle, il quale giunse ieri da Klopodia nella capitale, si recò stamane dalla sede della presidenza al ministero delle finanze, dove lavorò fino alle 10 e tre quarti. Andò poi a visitare il ministro del commercio nella sua abitazione. Essendo il ministro del commercio Kossuth sofferente, era stata convocata presso di lui una conferenza per trattare del compromesso.

Il dott. Wekerle si recherà stasera a Danos, dove passerà le feste pasquali in famiglia.

DIETA DI ZAGABRIA

Gli starceviciani contro il Parlamento ungherese

ZAGABRIA 26 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, prima di passare all'elezione dei delegati al Parlamento, Milo, starceviciano, dichiara, in nome del suo partito, che gli starceviciani, fermi nei loro criteri, non prenderanno parte alla elezione nè accetteranno mandati.

Dopo questa dichiarazione, gli starceviciani escono dall'aula.

Si eleggono otto deputati per la delegazione. Con la Sinistra erano usciti anche i membri dell'ex-partito popolare; solo Sorak rimase e votò.

Un incidente tra ufficiali

BUDAPEST 26 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» reca: Da alcuni giorni (v. «Piccolo della Sera» di ieri) si diffondono da Nyiregyhaza notizie secondo cui il tenente maresciallo Mörk de Mörkenstein, comandante del corpo di esercito a Cassa, trovandosi a Nyiregyhaza, avrebbe detto bruscamente agli ufficiali degli honved, che gli si presentarono in conformità alle prescrizioni e in lingua ungherese: «Non capisco questa lingua! Allontanatevi!». Secondo un'altra versione, avrebbe detto ancora: «Non mi importa un'acca!».

In seguito alle indagini fatte subito dall'ufficio competente per assodare la verità, risultò - principalmente dalla dichiarazione del maggiore degli ussari degli honved, Iory, - che la notizia, la quale aveva fatto grande impressione in tutto il paese, sorse per un errore o che fu diffusa maliziosamente svisata. Il comandante del corpo di esercito rispose agli ufficiali degli honved che gli si erano presentati: «Mi dispiace di non capir l'ungherese. Li ringrazio di essere venuti qui. Lo scopo del mio viaggio consisteva principalmente nel conoscerli. Li ringrazio di nuovo per la premura datasi di venir qui». Il comandante del corpo cenò poi insieme con gli ufficiali dello Stato maggiore della guarnigione; il capo della guarnigione degli honved a Nyiregyhaza, maggior Iory, sedeva accanto al comandante, il quale chiacchierò con lui cordialmente durante tutta la cena.

Gli sloveni clericali

e la separazione della chiesa dallo Stato in Francia

LUBIANA 26. Gli sloveni clericali tennero ieri un'adunanza di protesta contro la separazione della Chiesa dallo Stato in Francia.

Prese la parola come primo oratore l'ex-deputato Sustersich che chiuse il suo discorso dicendo essere vicino il giorno in cui gli sloveni saranno padroni sul suolo sloveno. Il principe arcivescovo Jeglich tenne pure un lungo discorso e chiuse con un appello agli sloveni invitandoli a dimostrare che essi, come cristiani, non si lasciano togliere nè Cristo nè la Chiesa, loro unica salvezza. Si approvarono due indirizzi di devozione, uno al Papa e l'altro al cardinale Richard, arcivescovo di Parigi.

ALLA DUMA

PIETROBURGO 26 (Agenzia tel. pietroburghese). La Duma ha continuato oggi la discussione della proposta per l'abolizione dei tribunali di guerra.

Il dibattito è vivacissimo. S'impegnano aspri battibecchi fra i membri della Sinistra e della Destra. Il presidente scampanella parecchie volte e parecchie volte invita i deputati a non divagare.

La Duma respinge una proposta chiedente di chiudere la discussione.

Stolipin a Czarskojeselo

PIETROBURGO 26 (B). Iersera, dopo la discussione sui tribunali di guerra alla Duma, il presidente dei ministri Stolipin si recò a Czarskoje Selo, dove ebbe un colloquio d'un'ora e mezza con lo czar. Oggi s'attende una dichiarazione del Governo.

Bombe a Varsavia

Assalto alla Cassa Comunale

VARSAVIA 26 (B). Otto persone assalirono la cassa dell'amministrazione comunale israelitica e lanciarono una bomba che uccise un cassiere ed un' altra persona e ne ferì parecchie. Anche l'individuo che lanciò la bomba rimase ferito.

VARSAVIA 26 (B). Oggi a mezzodì fu fatta esplodere sulla via Grzyhowska una bomba, che uccise una persona e ne ferì parecchie altre. Il colpevole fu arrestato. Sembra trattarsi di un attentato contro il generale della gendarmeria che passava in quel momento per la strada.

IL PROCESSO LEONTIEFF

THUN 26 (N). All'odierna seduta del processo contro Tatiana Leontieff non avvenne alcun incidente. L'avvocato della parte civile chiese che l'accusata sia dichiarata rea d'omicidio: anche ammettendo l'errore di persona non si può qualificare questo delitto come uccisione colposa.

La sentenza sarà pronunziata probabilmente domani.

Le vittoria del Nicaragua

WASHINGTON 26 (B). Giunge notizia che il ministero del Nicaragua ha ricevuto un dispaccio annunciante che Tegucigalpa fu occupata dalle truppe del Nicaragua.

La salute del ministro Kossuth. BUDAPEST 26 (B). Il ministro del commercio Kossuth migliora. Si spera che fra alcuni giorni possa lasciare il letto.

Marina a.-u. COSTANTINOPOLI 26 (B). La squadra a.-u., giunta il 18 corrente a Smirne per una sosta di due settimane, ebbe ottime accoglienze dalle autorità e dalla popolazione.

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 71

L'inaspettato intervento di Adolfo di Grandmont e più ancora le sue minaccie toglievano a Magloir la possibilità di trattenersi oltre in via Murillo dinanzi alla casa di salute.

Il birbante aveva una terribile paura di cadere nelle mani della polizia, e preferiva rinunciare al compenso promessogli dal signor Valcroix piuttosto di correre il pericolo di farsi acchiappare. Così, senza avvertire l'ex intendente di aver rinunciato a sorvegliare il luogo in cui doveva trovarsi la contessa, s'era studiato di procurarsi altrimenti del denaro.

Ecco perchè il signor Valcroix s'era recato in via Boulay a cercarvi Magloir e perchè vi sarebbe ritornato.

Valcroix non si fece attendere ed all'ora stabilita entrava nell'osteria che esisteva nella casa abitata da Magloir. Questi era seduto dinanzi ad un tavolo e stava chiacchierando con due uomini del quartiere i quali lo trattavano con molta deferenza.

Vedendo entrare l'ex-tenente contabile Magloir si alzò e gli disse:

— Sono subito da voi - poi rivolgendosi ai due uomini con i quali conversava soggiunse: - Fra poco sarò di ritorno. Attendetemi.

Quando Valcroix e Magloir furono nella via, questi disse subito al suo compagno:

— So già di che cosa volete parlarmi. Voi siete venuto per sapere se ho scoperto qualcosa, ma io, con mio grande dispiacere vi devo confessare che non solamente so nulla, ma anche che non mi posso più occupare del vostro affare.

— Perchè? - domandò il signor Valcroix con stizza.

— Perchè amo il quieto vivere e trattenendomi in via Murillo finirei coll'avere delle seccature. Sappiate che ho corso il pericolo di essere consegnato alla polizia....

— In qual modo? - chiese il Valcroix alquanto inquieto.

— Sarebbe troppo lungo a raccontarvelo e poi dovrei mettervi a giorno di alcuni miei affari privati ed a me non piace di far sapere le cose mie.

Vi basti sapere che per poco quel furfante di Grandmont non m'ha consegnato alla polizia.

— Adolfo di Grandmont?! Il tenente che fu condannato!... - esclamò Valcroix assai sorpreso.

— Appunto lui....

— E' uscito di carcere?

— Certo, se gira per le strade di Parigi. Per mio conto preferirei che fosse ancora in prigione.

— Non era un cattivo giovine, dopo tutto e se ha commesso una corbelleria l'ha pagata cara. E poi io non sono ancora persuaso ch'egli fosse colpevole.

— Dopo quel po' po' di prove che stavano contro di lui? Siete peggio di San Tommaso.

Il signor Valcroix si strinse nelle spalle.

— Non occupiamoci del signor di Grandmont - egli disse. - Voi rifiutate di sorvegliare la casa di via Murillo?

— Per forza; vi ho detto la ragione.

— Mi dispiace perchè avevo molta fiducia nella vostra abilità. Però se avessi bisogno di voi per qualche altra cosa?...

— Sono disposto a servirvi. Ma voi ci camminate sui piedi - disse Magloir volgendosi all'improvviso, interpellando così un giovinotto che gli aveva inavvertitamente messo la punta di un piede sui calzoni.

La ripresa dei negoziati commerciali austro-serbi

BUDAPEST 26 (N). Il «Magyar Orszag» reca che i negoziati commerciali tra l'Austria-Ungheria e la Serbia saranno ripresi il 15 maggio.

Dividendo

VIENNA 26 (B). Nell'odierna radunanza generale degli azionisti della «Länderbank» fu accordata la sanatoria al Consiglio d'amministrazione e approvate a unanimità le sue proposte per l'impiego del ricavato netto.

Dal guadagno netto di cor. 8.968.633 sarà ripartito il dividendo del 6½%, pari a cor. 26 per azione. Dopo lunga discussione fu approvata la proposta di aumentare il capitale d'azioni da 100 a 130 milioni di corone. Fu poi riconfermato in carica il direttore generale Palmer.

Deragliamento ferroviario.

BUDAPEST 26 (U. B.) La direzione delle ferrovie ungheresi dello Stato comunica che il treno partito da Nagy-Becskerek per Seghedino è deragliato, per causa ancora ignota, fra le stazioni di Gyala e Vodreskaza. Il fuochista, rimasto gravemente ferito, soccombette alle ferite. Nessuno dei passeggeri rimase ferito. Sarà avviata una severa inchiesta.

Un pesce di aprile macabro.

RIVA 26 (B). Domenica mattina il piroscafo «Gaino» urtò presso Tremosine contro una roccia, aprendosi una falla. Nel trambusto sono cadute in acqua molte persone, sette delle quali annegarono. Gli altri passeggeri furono salvati. La burrasca è cessata.

DESENZANO 26 (N). Si smentisce la notizia, raccolta e divulgata anche dalle agenzie ufficiose, di un disastro sul lago di Garda. Anche il prefetto di Brescia smentisce la notizia. Si suppone che si tratti di un pesce di aprile anticipato; fu comunque uno scherzo di assai cattivo genere.

Grave incendio a Torino.

TORINO 26 (N). Un grave incendio per causa ignota si è manifestato stanotte nello stabilimento Diatto, per materiale ferroviario, situato alla barriera d'Orbassano. Andarono distrutti i riparti delle macchine e dell'ebanisteria. I danni ammontano a mezzo milione. Nessuna vittima.

Un bandito ucciso dai carabinieri nel Salernitano.

SALERNO 26 (N). Stanotte due carabinieri, perlustrando nella frazione di Giovi di Salerno, scorsero in una contrada presso il bosco di Failla il bandito Francesco Parisi, al quale intimarono di fermarsi. Il Parisi rispose esplodendo alcuni colpi di fucile contro i carabinieri. Questi risposero uccidendo il bandito. I carabinieri rimasero illesi.

La terribile tenacia di un suicida.

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Velletri: Stamane certo Luigi Argenti, dopo ascoltata la messa nella chiesa dei Cappuccini, entrato nel convento, approfittando di un momento in cui i frati erano occupati in chiesa, si gettò nel pozzo. Un frate, che da una finestra aveva veduto l'atto dell'Argenti, corse a chiamare aiuto. Si gettò nel pozzo una catena con cui si riuscì ad avvolgere il corpo del suicida, ma questi se ne liberò. Accorsi i pompieri, dopo grandi stenti poterono ripescare soltanto un cadavere.

ASTERISCHI

Prima che la Permanente si chiuda, per riaprirsi la seconda festa di Pasqua alla annunciata mostra di bianco e nero, il pittore Pogna vi ha mandato uno di quei suoi motivi d'acque insenanti dolcemente fra le sfumate alture nelle coste, in cui il valoroso artista idealizza in sì nobile guisa il suo sentimento del luogo e dell'ora, la sua visione pittorica equilibrata, fine e discreta. Il Pogna è sempre una delle simpatie del pubblico, ed una delle più legittime simpatie: il suo temperamento si esprime con armonie velate e soavi che egli trova sulla sua tavolozza con una grande spontaneità d'amore: ne sia prova anche quest'ultimo quadro, in cui l'accordo tra il colorito gruppo di ragazze nella barca e il tenero e mesto paesaggio è ottenuto con vivezza, con sagacia e con idealità. Accanto a questo e ad un precedente lavoro del Pogna, è esposta, senza pretese, una esercitazione del signor Giuseppe Levi, che coltiva le arti da dilettante e, come tale, mostra di saper metter giù, se occorra, anche qualche pennellata abbastanza abile. Egli schizza il ritratto di un tipo popolare.

*

Molti ci domandano che specie d'opera sia questa «Saronna» promessa alla Fenice, e chi il suo autore. Il maestro Legrand Howland è americano, ed è il primo compositore teatrale dell'America del Nord che abbia rappresentato finora con successo una sua opera in Europa. Infatti, la «Saronna» è stata accompagnata dall'autore su parecchi teatri italiani: recentemente fu data a Udine e a Pola, e tutti i giornali ne parlarono con lode e ne riferirono il lieto successo. Lo spartito non fu però ancora rappresentato in una città musicale dell'importanza di Trieste: e l'autore attende quindi con grande trepidanza il giudizio del pubblico nostro.

LA RIFORMA DELLO STATUTO CIVICO

Dinanzi alla Dieta

Iersera si tenne l'annunciata seduta della Dieta provinciale. Presiedeva il cap. prov. avv. Sandrinelli. Avevano scusata la loro assenza gli on.i Mayer, Rybar e Valerio.

Approvato il P. V. della seduta antecedente, si passa all'unico punto dell'ordine del giorno: discussione del progetto di un

nuovo Statuto civico

Slavik: Pargli che si abbia troppa fretta di discutere il progetto presentato, distribuito tre giorni fa, per cui non tutti ebbero il tempo necessario per studiarlo. Si tratta di una legge della massima importanza, che costituisce la base della nostra vita municipale amministrativa; e bisognerebbe esaminarla nei suoi rapporti con altre leggi. Anche il progetto gli sembra riveli troppa fretta, perchè non è che una bella traduzione dello Statuto vigente a Vienna. Ora crede che vi sia qualche differenza fra Trieste, città marittima, e Vienna. Dal momento che si è atteso 57 anni col vecchio Statuto, crede che si possa attendere ancora una settimana; fa proposta di rinviare la discussione alla settimana ventura.

Venezian, rel.: E' contrario alla dilazione proposta. Se si trattasse di una discussione d'interesse politico di partito, l'on. Slavik avrebbe ragione di proporne il rinvio; ma si tratta di uno studio di diritto, sul quale le due parti della Dieta non possono essere divise menomamente. E' buona consuetudine parlamentare che una parte si adatti a dare il proprio studio a completamento dello studio altrui; ed è pure consuetudine parlamentare di aver fiducia negli studi altrui. E per quelli che sono poco intimi col diritto pubblico, crede che provveda la modesta sua relazione, che esplica i concetti cui la riforma si inspira e la sua portata. L'on. Slavik sbaglia se crede che gli statuti di altre città non siano stati studiati, sbaglia se crede che quello in presentazione sia la traduzione di quello di Vienna, e si inganna se ritiene che per il fatto che Trieste è città marittima si debba cercare il modello del suo Statuto in quelli che reggono altre città marittime, che non potrebbero essere che città piccole. Non ha fondamento poi l'osservazione che dopo 57 anni si è fatto affrettatamente in poche ore di studio. Il progetto in presentazione non è il risultato di poche ore di studio, ma il risultato della collaborazione e del controllo di persone competenti, anche fuori del Consiglio, in lunghi anni di studi. Dirà di più: se l'on. Slavik avesse proposto di rimandare il progetto ad un anno, comprenderebbe le ragioni della proposta; ma non è in cinque giorni che si acquistano le cognizioni di diritto pubblico, perchè è di una questione di diritto pubblico unicamente che qui si tratta; e neppure un corso universitario potrebbe darle in cinque giorni.

Slavik: Non si tratta di esprimere fiducia nel compilatore della legge, ma di dare il voto con coscienza; perciò occorre ponderare. Se l'on. Venezian stesso ha ammesso che questo progetto è frutto di lunga ponderazione di anni, tanto più occorre, a chi non lo esaminò, un po' di tempo per studiarlo. Mantiene la sua proposta.

Presidente: Pone a voti la proposta Slavik. E' caduta.

La discussione generale

Presidente: Propone e la Dieta acconsente di dare per letta la relazione distribuita e da noi riassunta.

Venezian, rel.: Corregge un errore di latino, contenuto nella relazione.

Mrach: E' convinto della necessità della riforma, e trova il progetto in massima ottimo, ma non accettabile in tutte le sue parti, p. e. là dove vuol togliere lavoro al Consiglio per affidarlo in troppo larghe proporzioni alla Giunta. Ammette l'opportunità di togliere l'inconveniente di convocare il Consiglio per inezie; ma teme che non si vada troppo in là. Finora la Delegazione esercitava le funzioni del Consiglio come sua mandataria, e rispondeva verso il Consiglio della sua attività. Il progetto invece accresce il lavoro della Giunta, ma anche la sua autorità, e ciò gli sembra soverchio. Si stabilisce p. e. che contro i conchiusi della Giunta non sono ammessi gravami al Consiglio; e d'altro canto non tutte le questioni demandate alla Giunta sono di così poca importanza da non esser degne del Consiglio. E' d'accordo che sia aumentato il lavoro della Giunta ma non che sia diminuita l'autorità del Consiglio. E' giusto che le nomine di funzionari siano fatte dalla Giunta; ma vorrebbe che la nomina degli impiegati superiori fosse riservata al Consiglio. Si riserva di fare proposte durante la discussione degli articoli.

Slavik: Trova caratteristico che la maggioranza liberale-nazionale di Trieste prenda a prestito lo Statuto dei cristiano-sociali di Vienna. Come questi vollero consolidare la loro posizione, così lo stesso intendimento ebbe la maggioranza liberale-nazionale di Trieste: è l'istinto di conservazione. Ciò spiega perchè si è allargata la sfera della Giunta, attribuendole nuovi poteri. La minoranza è contraria ad estendere i poteri della Giunta, perchè le fu sempre negata una rappresentanza nella Giunta o Delegazione, che è talvolta anche Giunta provinciale. In tutti i regolamenti provinciali le Giunte vengono composte in modo che tutti i corpi elettorali vi siano rappresentati. Questo dovrebbe valere anche per Trieste, anche per il fatto che in taluni casi la Giunta funge anche da Consiglio. Proporrà perciò che si introduca l'elezione della Giunta così: che i consiglieri eletti dai quattro corpi di città nominino 3 membri ciascuno, e 2 gli eletti del Territorio. Così la Giunta sarà di 14 anzichè di 12 membri. Combatte quindi l'istituzione dei «cittadini». Proporrà l'abolizione di questo istituto e, se la proposta cadesse, alcune esigenze più severe per l'assunzione dei cittadini. E' contrario anche lo Statuto contenga disposizioni che riguardano l'istituzione e l'ampliamento di scuole, parallele e simili, perchè questa materia spetta alla legge scolastica che sarà proposta alla Dieta. E' pure contrario all'accettazione della proposta di accordare alla Giunta l'autorizzazione di accettare e introdurre nella legge modificazioni non essenziali che il Governo esigesse, perchè in tal modo sarebbe sottratto alla Dieta il diritto a lei solo spettante di fare e modificare le leggi.

Venezian relatore: L'on. Slavik col suo discorso ha dimostrato l'inutilità della sua precedente proposta di rinvio; ma non ha dimostrato che questa legge abbia carattere di emanazione d'un partito politico. Dichiara che chi ha studiato e compilato il progetto non ha pensato alla conservazione del proprio partito, benchè non sia mai avvenuto che un partito abbia fatto una legge per suicidarsi. Le nostre condizioni sono tali da dispensarci dal proporre una legge artificiosa per conservarci al potere (bravo), al quale ci troviamo per l'affetto e il consentimento della cittadinanza (bene, bravo). Non comprende l'avversione manifestata dal preopinante contro il progetto, neanche dal punto di vista del suo partito. Rileva l'accenno all'estensione dei poteri della Giunta, fatto oltre che dall'on. Mrach anche dall'on. Slavik, e se ne meraviglia. Esso dimostra che non fu letto lo Statuto....

Slavik: Ce ne mancava il tempo.

Venezian (continuando)... del 1850 (ilarità), del 1850 on. Slavik, il quale dà alla Delegazione poteri ben più larghi di disporre del patrimonio comunale, mentre nel progetto tale potere è diminuito e per talune questioni meglio definito. Il progetto toglie è vero al Consiglio una grande massa di lavoro, ma lavoro di minima importanza, e lo affida all'Ufficio municipale, diminuendo in tal modo anche la competenza della Giunta. L'art. 101 del vecchio Statuto autorizzava la Delegazione a fare contratti, permute, ecc. fino alla concorrenza di cor. 41.000; il progetto nuovo limita tale facoltà a corone 20.000. Questo solo dimostra che i poteri della Giunta vengono tutt'altro che estesi. Il vecchio Statuto, all'art. 119 autorizza la Delegazione a incoare liti senza limiti; e il progetto rimette tale facoltà al Consiglio per tutti i casi più gravi. E in altro campo: il progetto rimette al Consiglio di fare elargizioni da 500 corone in poi; e finora ciò era lasciato alla Delegazione. La Delegazione aveva finora il diritto di fare spese fino a 105 fiorini senza che fossero preventivate. Ammessa la possibilità di una grande frequenza e con la sola sanatoria del Consiglio, che si dava senza discussione insieme al consuntivo, lo Statuto vecchio dava alla Delegazione il diritto di disporre del patrimonio del Comune. Ora invece se la Giunta spenderà dovrà provvedere alla copertura della spesa; e solo in caso di urgenza potrà spendere ma sotto sua responsabilità e verso sanatoria immediata del Consiglio. Dunque fu ristretto, non allargato il potere della Giunta. Una sola disposizione ne allarga il potere: quella delle nomine. Quella che vieta il ricorso è la stessa disposizione che esiste nello Statuto da 57 anni. In nessun caso ricorda che si sia fatto ricorso al Consiglio; ma proviamoci ad ammetterlo, e si vedrà quale enorme mole di lavoro si rovescierà sul Consiglio. Certo vi sono taluni casi per i quali il ricorso è ammesso, ma ai Tribunali contenziosi amministrativi, per ciò appunto istituiti, non al Consiglio. In quanto alla nomina dei funzionari, essa fu affidata alla Giunta per le ragioni esposte nella relazione e che non ripete, e che furono già ammesse negli Statuti di altre città. Era anche nel vecchio Statuto (art. 119) ma fino a determinate categorie di paga; avvenne che le paghe furono aumentate mentre lo Statuto non fu modificato contemporaneamente, per cui cadde in disuso. Ma ad ogni modo sarebbe inopportuno e non conveniente fare distinzione tra alti e bassi funzionari. E' contrario alla proposta che la nomina della Giunta segua per corpi elettorali. Quanto al farvi entrare la minoranza ricorda che ciò avveniva quando la minoranza era tale per numero da apparire fattrice importante nell'amministrazione comunale. In tutti i Parlamenti avviene così. Se in avvenire la minoranza territoriale avrà maggior numero di mandati potrà aver anche maggior influenza nella pubblica amministrazione; e del resto se le previsioni della minoranza si avvereranno, e la città prenderà il colore slavo ch'essa predice (si ride) non è escluso che essa da minoranza diventi maggioranza e approfitti della legge che noi prepariamo. Chi lo sa: speriamo nell'avvenire (ilarità).

In quanto alle disposizioni scolastiche, esse riguardano quei poteri che rimangono a chi mantiene le scuole. Sono brandelli dell'autonomia municipale, e crede che anche la minoranza sarà favorevole a mantenerli, codificando quel po' che vi resta. E' d'accordo che quella in presentazione non sia una legge moderna. Ma come potrebbe essere tale se è una legge fatta in Austria? Bisognava farla per il piacere di farla? ma sarebbe stato tempo perduto. L'abbiamo fatta in armonia al diritto generale perchè non ci venisse negata la sanzione di cui abbiamo urgente bisogno. Ricorda che attualmente il Comune di Trieste è il solo in tutto lo Stato in condizione di non poter fare il proprio bilancio, il solo che debba elemosinare l'approvazione dei vari Ministeri i quali ancora non si sono compiaciuti di esaminare del tutto il bilancio che loro fu presentato nel decembre passato. Crede che anche la minoranza, almeno per la parte che dice di qui rappresentare, sentirà il bisogno che, tale ingiuriosa enorme condizione di cose che offende una amministrazione rispettabile ed onesta, abbia a cessare. (Applausi). Noi abbiamo bisogno di reintegrare l'autonomia municipale che lo Statuto del 1850 non ci dava completa, ma che per 55 anni il Governo ci lasciò in silenzio, e che due anni fa ci fu tolta per la cattiveria di un giorno (bravo, applausi prolungati).

Chiusa la discussione generale si inizia

la discussione degli articoli

Il dott. Jellersitz, segret., legge gli articoli.

All'art. 8 e seguenti, sul «diritto di cittadinanza», Slavik propone l'abolizione degli art. 8 a 11, sostituendo un articolo solo con cui si assegna i benefici finora goduti dai cittadini, ai pertinenti. Nel caso che non venisse accolta propone: che la cittadinanza sia accordata a chi ne fa istanza, purchè sia da 10 anni pertinente e da altrettanto tempo paghi imposte dirette, e che il Consiglio debba assegnarla a chi, avendone le qualifiche, la richieda. Inoltre che ogni cittadino paghi non meno di 100 corone di tassa dopo conseguito il diploma, e che il Consiglio non possa esonerare da tale tassa.

Venezian, rel.: Non è molto tenero dell'istituto dei cittadini; e se la Giunta lo mantenne nel nuovo Statuto, volle circondarlo delle massime cautele. Neanche in questa questione c'entra la politica di partito; tant'è vero che il beneficio che la cittadinanza può assicurare, fu esteso anche ai figli minorenni dei cittadini, che non sono nè elettori nè eleggibili appunto perchè minorenni. Potrebbe avvenire che da cittadini facoltosi venissero istituite fondazioni, borse di studio od altro a favore di cittadini benemeriti, perciò all'istituto dei cittadini fu dato significato più ampio e diverso, evitandosi anche le infornate, che considera mezzucci inutili perchè nemmeno si troverebbe il numero di cittadini occorrenti per tenere in piedi un partito, che non goda la fiducia del paese. Accetta l'emenda che la cittadinanza sia accordata liberamente dal Consiglio in seguito a regolare istanza.

Presidente: Pone a voti la proposta di eliminazione degli art. 8 a 11, presentata da Slavik. E' respinta.

Posta a voti la proposta Slavik, accettata dal relatore, riguardo l'istanza, è accolta. Le altre proposte Slavik riguardo i 10 anni di pertinenza e di contribuzione diretta, cadono. Invece è accolta la proposta Slavik che ai figli minori dei cittadini siano garantiti i diritti di cittadini «purchè abbiano stabile dimora nel Comune», e così pure quella risguardante il pagamento delle 100 corone, accettata dal relatore. Invece resta in minoranza la proposta Slavik, che il Consiglio non possa esonerare i petenti dall'obbligo di tale tassa.

I cittadini benemeriti

Slavik: L'art. 21 del vecchio Statuto ammetteva che il Consiglio accordasse la cittadinanza d'onore a cittadini distinti e benemeriti della città e dello Stato. Questa dizione si ripete nel nuovo Statuto. Vorrebbe che si prescrivesse in ogni caso la benemerenza verso la città. L'ammiraglio Togo è, per esempio, benemerito e distinto, per il suo paese; ma se venisse a stabilirsi qui non ci sarebbe alcun motivo perchè il Consiglio lo proclamasse benemerito anche della nostra città. Propone che all'art. 12 sia aggiunto che i cittadini onorari debbano essere «benemeriti della città».

Venezian, rel.: Accetta l'emenda. Si temeva di compromettere il progetto togliendo «benemeriti dello Stato» e lasciando quelli della città (si ride). L'esempio portato dall'onor. Slavik calza a puntino. Lo Schmerling e il Toggenburg erano certo meno benemeriti dell'ammiraglio Togo, e pure furono nominati cittadini d'onore di Trieste.

L'art. 12 è approvato all'unanimità con l'emenda Slavik.

Per i nuovi elettori a suffragio universale

L'art. 14 è approvato con un'aggiunta del relatore on. Venezian, che sia accertato il diritto elettorale anche ai cittadini dello Stato, non pertinenti nè consorti, che verrano a far parte del nuovo IV corpo.

L'obbligo di accettare l'elezione

Slavik in omaggio alla libertà personale propone l'eliminazione della disposizione contenuta nell'art. 21, che impone agli eletti di accettare il mandato elettorale.

Venezian, rel.: Si oppone all'eliminazione. E' canone universale di diritto pubblico l'obbligatorietà dei pubblici uffici. E' un dovere per i cittadini di prestarsi a difendere e curare gli interessi della loro città. Del resto sono ammesse eccezioni; e non si deve dimenticare che di solito l'eletto prima è candidato; ha dunque tutto il tempo per esonerarsi dal carico.

Messa a voti, la proposta Slavik rimane in minoranza.

Il Podestà e la Presidenza

All'art. 26, Slavik propone di togliere la condizione che il Podestà debba essere cittadino di Trieste; ma posta a voti la proposta è respinta.

Mrach propone e la Dieta accoglie, che si mutino nell'art. 27 le parole «i consiglieri devono», in quelle «i consiglieri sono tenuti» a partecipare alla elezione della presidenza.

Slavik propone che all'elezione della presidenza debbano essere presenti 2/3 del Consiglio anzichè 36 membri come prescrive il progetto.

Ma la Dieta, dopo brevi spiegazioni del relatore, respinge la proposta Slavik e approva la dizione del progetto.

La Giunta

Slavik per le ragioni già addotte nella discussione generale propone che siano portati da 12 a 14 i membri della Giunta e che l'elezione segua per corpi, assegnandone 3 per ciascun corpo urbano, e 2 al territorio.

Venezian, rel.: Per le ragioni già esposte si oppone. Il Consiglio rappresenta l'insieme del Comune non separatamente le classi della cittadinanza.

La proposta Slavik rimane in minoranza.

Le commissioni

All'art. 36 Mrach ricordando quanto utile sia talvolta la cooperazione di persone estranee al Consiglio, propone che sia codificata la facoltà del Consiglio di aggregare alle Commissioni persone estranee all'assemblea.

Venezian: Crede che ciò sia già nel progetto; ad ogni modo propone una emenda che meglio chiarisca questa intenzione. E' approvato.

La nomina degli impiegati

Slavik: Poichè crede che nella futura Giunta la minoranza non avrà parte, propone che siano tolte alla Giunta la nomina degli impiegati e la sistemazione dei posti, e lasciate come ora al Consiglio; e ciò per non diminuire il controllo della minoranza.

Venezian: Respinge l'accusa di ingiustizia che si fa alla maggioranza con tale proposta. Nota che la minoranza resta minoranza anche ammettendola nella Giunta; perciò non acquista maggior somma d'influenza. Riconosce l'opportunità del controllo nell'amministrazione; ma non comprende tale controllo sulle nomine, per le quali non è il criterio politico che prevale, ma il valore e la capacità dell'impiegato. Forse la minoranza vuole imporre in tale campo i suoi criteri politici? Ma è privilegio che mai la maggioranza ha chiesto per sè. Nota che finora nelle nomine le Commissioni non avevano alcuna influenza, ed ora col nuovo Statuto ne acquistano col dare le informazioni necessarie. E poichè delle Commissioni la minoranza fa parte, essa ha il mezzo di influire anche sulle nomine. Del resto niente esclude che l'on. Slavik possa far parte della Giunta. In tutto lo Statuto non c'è una riga o una parola che escluda tale possibilità (si ride). Deplora che la critica si fondi sopra un'accusa, che non è leale. Si oppone alla proposta.

Slavik: La minoranza ha diritto di controllo non solo nelle questioni politiche, ma in tutte le questioni. Respinge la taccia di slealtà, perchè cerca di fare tutto ciò che torni di vantaggio alla minoranza; che non è una minoranza di partito ma la rappresentanza di una parte del Comune, cioè del Territorio. Non vi sono soltanto questioni politiche, ma economiche, commerciali, ecc., in cui i rappresentanti del Territorio hanno diritto di esercitare il loro controllo e la loro cooperazione. Finora nelle nomine, che avvenivano in Consiglio, erano presenti i rappresentanti del Territorio; ora non più: è un diritto che si perde.

Messa a voti, la proposta Slavik rimane in minoranza.

I diurnisti

All'art. 43, Ravasini vorrebbe che l'assunzione dei diurnisti dipendesse dalla Giunta, non dal Podestà; ma dopo spiegazioni del relatore e del Presidente, che si tratta della sola assunzione delle persone, non della decisione di prendere i diurnisti, ritira la proposta.

Slavik chiede se anche gli alunni di concetto saranno assunti dal Podestà.

Venezian spiega che anche ora vengono nominati dalla Giunta.

Slavik: Nello statuto di Vienna l'assunzione è affidata al Podestà.

Venezian: Ma non abbiamo creduto di accoglierla nel nostro.

Dopo approvato l'art 49, Goriup G. propone di rinviare la seduta a domani, vista l'ora tarda. Il Presidente esorta i deputati a pazientare ancora un po'; ma frattanto i cinque deputati della minoranza escono. La Dieta - per essersi poco prima allontanato qualche deputato della maggioranza - non è più in numero (occorre la presenza di 42 deputati) e la seduta perciò viene levata.

Sono le 9.10. La Dieta si raccoglierà nuovamente stasera alle 6, per continuare la discussione del progetto dello Statuto.

CAMERA DI COMMERCIO

Iersera la Camera di Commercio tenne una pubblica radunanza ordinaria con intervento di 28 consiglieri, sotto la presidenza del Comm. di Demetrio. Approvato il verbale 25 gennaio, il vicesegretario dott. Garavini dà lettura di varie

Comunicazioni

su argomenti già esauriti, fra cui il reclamo per la mancanza di spazio ai Magazzini generali e la sollecitazione, rivolta al Ministero, perchè vengano costruiti i nuovi magazzini promessi. Interessante è il rapporto sull'attività spiegata dalla Commissione per il promuovimento dell'industria dei forastieri, la quale si mise prontamente all'opera e chiese al Governo marittimo un tratto di riva a Cedas per la costruzione di uno stabilimento balneario, inviò un memoriale alla direzione delle Poste per l'attivazione di un servizio automobilistico postale coi dintorni. Chiese inoltre alle Autorità competenti l'allargamento della pittoresca strada Stefania da Opicina a Prosecco. Fra le comunicazioni vi è pure riassunta tutta l'opera spiegata dalla Commissione incaricata di eliminare il pericolo di una serrata del porto e di stabilire le norme perchè sia mantenuta la libertà di lavoro al Punto franco.

A questo punto il cav. Xydias chiede che si ponga a verbale che entro il mese di aprile verranno qui da Vienna i delegati per stabilire le norme per il lavoro nel porto, che dovranno entrare in vigore dopo il 31 decembre 1907, epoca in cui va a scadere il contratto fra i Magazzini Generali e la Cooperativa dei braccianti del porto. L'aggiunta Xydias è accolta.

Elezioni

A far parte del Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie in luogo del dimissionario signor Modiano, viene eletto il prof. Lodovico Jeroniti.

A revisori per le Società anonime risultano eletti:

Alti forni: ing. Costantino Doria, ing. Enrico Meyer, ing. Giuseppe Metlicovitz.

Industria della pietra e delle terre: ing. Domenico Coglievina, ing. Eugenio Comel, Nicolò Sorrentino, Gustavo Tönnies.

Lavorazione di metalli: ing. Costantino Doria, Antonio Grion, Giorgio Hild, ing. Giuseppe Metlicovitz, Eugenio Osvaldella, Giuseppe Pollanz.

Fabbriche di macchine ed istrumenti, e trasporti: cav. Filippo Artelli, ing. Giovanni Cattarinich, ing. Domenico Coglievina, cav. Callisto Cosulich, ing. Francesco Cuizza, ing. Costantino Doria, ing. Lodovico Ieroniti, Ugo Magrini, ing. Giuseppe Metlicovitz, Eugenio Osvaldella, Carlo Pedretti, ing. Luciano Ries.

Industria del legno: Giuseppe Brataschevitz, Giuseppe Cante, Ernesto Mann, Arturo Zanetti.

Industria delle pelli e concerie: Gasparo Bednarz, Marco Samaja, Giulio Tromba, Leopoldo Vianello.

Industria tessile: cav. Leopoldo Brunner, Socrate Cufodonti, Giovanni Glanzmann, Federico Motka.

Tappezzieri: Enrico Abeatici, Rodolfo Bäthge.

Industrie degli indumenti: Antonio Gasser, Edoardo Horak, Francesco Leban, Augusto Orechek, Andrea Nimmerrichter, Teodoro Rieger, Raffaele Thümmel.

Industria della carta: ing. Domenico Coglievina, Ettore Modiano, Abramo Salto.

Industria degli alimenti: Guglielmo Auspitz, Francesco Bergauer, Ulderico Duodo, Giorgio Monti, Antonio Moretti, dott. Spartaco Muratti, Enrico Ritter de Zahony, Achille Sgorbissa.

Alberghi e trattorie: Gustavo Carmelich, Giovanni Haberleitner, Giovanni de Renaldy, Francesco Volpich.

Industrie chimiche: cav. Michele de Galatti, Gustavo Hefter, Carlo Hoffmann, Ermenegildo Mazzoli, Antonio Suttina, Gioachino Veneziani, Ignazio Weiss, Gaudenzio dalla Zonca.

Industria edile: Giuseppe Baschiera, ing. Emilio Cimadori jun., ing. Eugenio Comel, cav. ing. Giov. Batt. Finetti, ing. Ettore Luzzatto, ing. Carlo Martinolli, ing. Giuseppe Metlicovitz, Carlo Oberst, prof. ing. Giuseppe Perissini, ing. Enrico Sospisio, ing. Sansone Venezian, ing. Giacomo Zammattio, ing. Giorgio Zaninovich, ing. Arturo Ziffer.

Arti grafiche: Guido Helmpacher, Francesco Herrmannstorfer, Ettore Modiano.

Impianti centrali per la produzione di forza, calore e luce: ing. Domenico Coglievina, ing. Carlo Mann, Carlo Pedretti, ing. Giuseppe Sartori, ing. Enrico Sospisio, Giuseppe Tabouret.

Industrie commerciali: dott. Alessandro Afenduli, dott. Giulio Buchler, Vittorio Cusin, Giovanni Glanzmann, Carlo Guttmann, Carlo Hunke, Guglielmo Krausenek, dott. Giulio Kugy, prof. Francesco Giov. Lazzarini, Carlo Löwy, Ernesto Nauen, cav. Giuseppe de Parisi, Geza Pulitzer, Massimiliano Schreiber, Leopoldo Tolentino, Antonio Truden, Pietro Vendrame, Emilio Weiss, Alessandro Zencovich.

A giudice di lista viene eletto il sig. Giuseppe Rovis.

A far parte della Commissione del Veritas a.-u. risultano eletti i sigg.: cav. Clodoveo Budinich, cav. Spiridione Clescovich, prof. Lodovico Ieroniti, cav. Francesco Musner, comm. Edmondo de Richetti.

Ad assessore presso il Governo marittimo viene eletto il sig. Baldassare Mimbelli.

L'attività dell'ufficio Veritas a.-u.

La proposta di eleggere la Commissione del Veritas a.-u. è accompagnata da un rapporto statistico sull'attività dello stesso, dal quale risulta che nel 1906 furono classificati 322 navigli con 55.765 tonnellate, di cui 40 austriaci, 140 italiani e il rimanente greci e ottomani. Nel decorso anno furono classificati soli 12 piroscafi contro 15 nel 1905.

Contributo alle piccole industrie

Senza discussione la Camera approva la proposta di rinnovare il contributo di 6000 cor. all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. La relazione fa emergere il cammino percorso da questa provvida istituzione e la proficua attività sviluppata, per modo da meritare tutto l'appoggio dei fattori commerciali.

Magazzini generali

All'ottavo punto figura l'elezione di un membro nella Commissione dei Magazzini Generali. Questa elezione è preceduta da un vibrato rapporto. Lo statuto dei Magazzini Generali assegna al par. 10 alla Camera di Commercio il diritto di avere un rappresentante nella Commissione dei Magazzini Generali, il quale è una valida garanzia per il buon andamento di quell'impresa. Ma, fatto deplorevole - dice il rapporto -, la Commissione dei Magazzini Generali da dieci anni non viene convocata. Risulta quindi che il commercio e la sua rappresentanza legale non hanno ingerenza alcuna nelle vitali questioni degli i. r. Magazzini Generali, tranne quella di reclamare senza effetto contro decisioni già prese e che costituiscono un fatto compiuto. Urge perciò che sia ripristinato il funzionamento della commissione e ristabilita la legittima influenza dei circoli commerciali in quella ammministrazione.

La Camera elegge a membro della Commissione dei Magazzini Generali il signor Stellio Negreponte.

Contro la nuova tariffa telefonica

La deputazione di Borsa, deplorando che i voti della Camera di Commercio contro la nuova tariffa telefonica non furono presi in considerazione, sottopone alla Camera le proposte:

di associarsi al voto delle altre Camere di Commercio e d'Industria chiedendo la revoca da parte dell'i. r. Ministero del Commercio della ordinanza del 22 dicembre 1906, B. L. I. N. 254, riflettente la regolazione delle tasse telefoniche per le reti telefoniche dello Stato nonchè la elaborazione di una nuova ordinanza con la cooperazione delle Camere di commercio e d'industria, per poter dare a tutto il servizio telefonico in Austria una base moderna che permetta un libero sviluppo di questo mezzo di comunicazione e ciò applicando il sistema di tassazione più semplice che sia possibile già riconosciuto quale più corrispondente anche in altri paesi;

unirsi a tale scopo all'azione comune delle altre Camere di Commercio;

incaricare la Deputazione di Borsa della esecuzione di questi deliberati.

Aperta la discussione il cav. Xydias, rilevato che le proposte presentate incontreranno tutto l'appoggio della Camera, presenta un'aggiunta: «La Camera delibera di inviare al Consiglio della città copia della deliberazione presa colla preghiera di appoggiarla e di associarvisi».

Le proposte della Deputazione di Borsa e l'aggiunta Xydias vengono approvate all'unanimità.

Seduta riservata

Vengono nominati il signor Aldo Cernigoi ufficiale di cancelleria e il signor Luciano Zalateo ufficiale di statistica.

Vengono inoltre conferiti gli stipendi della fondazione «Marco Radich» e i sussidi della fondazione Carlo bar. de Reinelt per sussidi a negozianti decaduti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Teresa Windspach dai coniugi Rodolfo Ida Nitsche, cor. 10.

Per onorare la memoria del barone Arturo de Morpurgo, dalla sig.a Maria Pessi-Pitteri, cor. 20.

Per onorare la memoria del nob. Alessandro dal Torso, dal sig. Demetrio Marco, cor. 25.

Dai sig.ri Irene e Giulio Marconetti, per onorare la memoria della loro zia Teresina Tschernatsch, cor. 10.

Per una cartolina senza il francobollo della Lega, da Renzo, cor. 1.

Per un malinteso in giuoco, cor. 8.

Da alcuni soci della Società Alpina delle Giulie, da una gita sul Matajur, lire 9 e franchi svizzeri 2.

Per la Cassa centrale, pro gruppo Orsera, ci pervennero:

da buoni amici nella trattoria all' Orsa, cor. 7.50.

Dal gruppo «Travasi», XI contributo settimanale e multe, cor. 4.10.

Fa ridere l'organo del partito socialista, il quale crede che gli basti scrivere e far stampare su gli albi «Leggete nel «Lavoratore» la verità sul fatto X... la verità sul caso Y...», perchè il pubblico si persuada che hanno mentito gli altri e che la verità... è andata a farsi socialista.

In generale, quell'anfanarsi a proclamare dai muri, quell'urlare dalle colonne del giornale che si dice la verità, fa maledettamente pensare... al contrario. Specie poi quando la verità non abbia da servire, com'è suo ufficio, alla giustizia, ma alla propaganda politica.

Ogni qualvolta succedono, come domenica a Buie, fatti che non tornano ad onore del partito socialista - e i giornali

li rilevano, il «Lavoratore» è pronto a travisarli da cima a fondo, battezzandone il travisamento «La verità... a modo suo».

Ma chi ci crede ormai a queste «verità?».

Neanche più l'attacchino degli avvisi.

Le conferenze di Innocenzo Cappa. L'eloquenza di Innocenzo Cappa fu, or son due mesi, avvenimento cittadino; e il pubblico, che non l'aveva dimenticata e la desiderava ancora, fu iersera ben lieto che il Politeama Rossetti fosse un così vasto teatro per entrarci tutto ed affollarlo dalla platea al loggione. Un'ovazione al Cappa, come apparve: un momento dopo egli era già nel vivo di quella sua irrequieta e sbalzante invenzione di idee che il suo gesto nervoso aiuta a insinuarsi a viva forza nella mente del pubblico: e il soggetto scelto, «La donna nella poesia di Giosuè Carducci» non era certo facile; poichè se v'ha poesia dove alla donna sia misurata la parte, è certo quella del nostro ultimo Grande. Lo riconobbe l'oratore: fantasma di vita la Maria bionda; fantasmi classici, le Line, le Lidie, le Lalagi; evocazioni opportune, parvenze, femminilità generiche: donna viva nella sua vita soltanto colei di cui strinse le mani sul letto di morte, la moglie; ed ella non è la figura della poesia, ma la compagna fedele che custodisce la casa e gli affetti: a ogni poeta l'augurio di questa dolce e propizia ombra sotto il tetto domestico!

Dunque? Dunque, per trovare il sentimento della donna nella poesia del Carducci, conviene cercarlo altrimenti che attraverso le fugaci apparizioni d'amore. E Innocenzo Cappa vi si accinse arditamente, senza tenere in ciò una stretta connessione di pensiero, ma pur lasciando intravvedere la sua idea attraverso la emotiva e geniale varietà del procedimento episodico. Risalì alle fonti della coscienza italiana di Giosuè Carducci: a quel muoversi di pensieri, a quel primo albore di rinascimento, che succede alla spiritata tregua dell'anno mille: gli uomini riapprendono l'amore alle cose della vita: l'ascetismo medioevale non è più solo; i valori della gloria, della bellezza, della passione e della fantasia cavalleresca si rinnovano e gli crescono accanto. Idealità ascetica e realità pagana si dividono l'anima d'Italia: e l'una mette capo a Dante, l'austero e pio, il custode della grande religione dello spirito, che trasfigura la sua donna a imagine della filosofia teologale e rimbrotta il tumulto e le passioni dei tempi; e l'altra mette capo al Boccaccio, al Petrarca, uomini di più terrena tempra e aperti adoratori della bellezza che palpita, che sorride, che parla ai sensi sereni, che è di questo mondo, che vive. Non pare il senso critico del Cappa molto lusingato da quella opinione oggi diffusa che fa da Dante discendere in dritta linea ogni virtù della poesia carducciana; meglio gli si confà questa virtù ai tipi più rappresentativi della gente italiana, al Petrarca, al Boccaccio appunto, che sapevano, come è proprio dell'anima nazionale, inebriarsi delle cose di questa terra per tradurle nel mondo armonioso del loro spirito.

Il Carducci è pagano a somiglianza di quei grandi padri del nostro Rinascimento: anch'egli, al par di loro, sente nel suo spirito un profondo accordo formarsi tra la concezione eroica e voluttuosa della vita pagana e quella gentilezza del cristianesimo che ha seminato nuove imagini nella fantasia: l'inno a Satana non è che una parentesi: la vita del poeta sta quasi simbolicamente racchiusa fra l'inno sacro in forme paganeggianti della «Juvenilia» e il classico ritmo dell'Avemaria nella «Chiesa da Polenta». Il suo senso della bellezza nulla può escludere di quanto sia nella vita, di quanto gli susciti un'armonia: in ogni cosa egli vede, da italiano, un movente estetico: anche nella morte, che gli par bella, se avvenuta per una idea, se avvenuta nella purezza dell'anima, come parve ai latini padri. E la prima concezione che egli ha della donna gli viene sempre da una nitida impressione dei sensi: le larve feminee che egli forma talvolta nella sua poesia son tutte contrassegnate da una emozione di realtà: dagli occhi stellanti, dalla bocca, dalla biondezza, dai fianchi, dal seno. Ma la larva sfugge, si perde, e l'impressione dell'anima, da quella breve realtà che l'allieta, si allarga, si eleva a grandezza, ad idealità: le belle donne colte dall'occhio per un istante si integrano in poetica armonia con le belle anime di donne italiane apparse alla poesia carducciana; cantate, non per amore, ma per riverenza della più alta idea di bellezza che esse esprimono: si integrano con le fiere anime lombarde della Canzone di Legnano, con le anime romane di casa Arquati, con l'anima di Adelaide Cairoli che dona tutti i figli alla patria.

Il discorso fu più volte interrotto da applausi: e vennero scroscianti allorchè l'oratore accennò al saluto mandato da Gabriele D'Annunzio a Trieste, atto di spontaneità italica gentile, cui ogni cuore non può che non risponda: - Grazie, poeta! - In chiusa, tra battimani potenti, Innocenzo Cappa fu acclamato tre volte alla ribalta.

★ Questa sera, pure al Politeama, il secondo discorso dell'affascinante parlatore; e avrà per soggetto: «Mazzini critico d'arte». La folla di ieri è certo assicurata anche a questa conferenza, che sarà, per quest'anno, il congedo del Cappa dal nostro pubblico.

Università del popolo. Questa sera alle ore 8.15, nella scuola via P. Veronese, l'egregio prof. Casimiro Crepaz terrà l'ultima lezione del suo corso, dedicata esclusivamente ad esperimenti sulla trasmissione senza filo dell'energia e con corrente a grande frequenza ed altissima tensione.

★ L'Università del popolo ci comunica il programma delle lezioni serali per il mese di aprile:

Sala della Borsa. - 4, 11, 18, 25 aprile; dott. Luigi Granello: Movimento sociale in Grecia e in Roma. — 8, 15, 22, 29 aprile; dott. Carlo Gratzer. — 13 aprile; sig.na Elda Gianelli. - Filippo Zamboni: Storia del Risorgimento italiano dal 1815 al 1831.

Scuola di via G. Parini. - 2, 5, 9, 12 aprile; dott. Enrico Brol: Attraverso il 500, con la scorta del Bandello. — 16 aprile; dott. Riccardo de Luyk: Storia del pensiero umano. — 22, 25, 29 aprile; dott. Guido Mann: Igiene dello stomaco.

Scuola di via Giotto. - 4 aprile; sig. Palese: Il vulcanismo (con proiezioni luminose). — 8, 11, 15 aprile; dott. Piero Sticotti: Opere scelte di scultura greca e romana (con proiezioni luminose). — 18, 24 aprile; prof. Ottone Crusiz: La cremazione (con proiezioni luminose).

Scuola di via P. Veronese. - 3, 6 aprile; prof. Riccardo Michs: Il lotto e il calcolo di probabilità. — 11, 13 aprile; ing. Giorgio Luzzatto: L'industria del ferro. - 17, 20, 23, 26 aprile; dott. Romolo Liebman: L'igiene della donna.

Associazione medica. Nell'adunanza scientifica tenuta iersera dall'Associazione medica il prof. Marina presentò ed illustrò tre casi di paralisi del nervo uluare dovuti a lesioni traumatiche accidentali, uno dei quali complicato da consecutive ossificazioni nei muscoli che attorniano il cubito. Di quest'ultimo caso vennero mostrati dei radiogrammi eseguiti dal dott. Gortan.

Il dott. Grisogono riassunse le sue personali esperienze fatte nella X divisione dell'Ospitale coll'uso sistematico dell'anestesia midollare su 123 operazioni nella metà inferiore del corpo. Premessi alcuni cenni storici e la descrizione della tecnica e del metodo che consiste nell'iniettare nel canale cefalorachidiano un liquido anestetizzante, l'oratore basandosi sui successi proprî e sull'esistenti statistiche fa emergere i grandi vantaggi di questo metodo sopra l'anarcosi col cloformio più complicata per gli operatori e più pericolosa per gli ammalati.

Circolo Accademico Italiano di Vienna. Il Circolo Accademico Italiano pubblica il suo Bollettino sociale per l'anno amministrativo 1905-1906, venticinquesimo dalla fondazione del Circolo. E' premessa una conferenza del dott. Guglielmo Bertagnolli su «Ars nova» e dello stesso egregio autore un contributo alla raccolta di tradizioni trentine.

Dal resoconto dell'annata sociale si rileva l'attività molteplice che il Circolo presta in favore degli studenti italiani a Vienna, tra i quali tien alto il sentimento della solidarietà nazionale e largisce benefizi anche materiali.

Per i superstiti delle vittime dell'«Imperatrix» pervennero, alla direzione del Lloyd, dal comando del pir. «Orion», corone 641.98.

Intorno al servizio dei vigili, del quale ci era promessa una prossima riforma, riceviamo una lettera, in cui si muovono parecchi appunti. Non già al personale stesso impiegato nell'opera di spegnimento, sul quale in tutti gli ultimi incendî non vi fu nulla da dire: ma ai cavalli per esempio, ai cavalli che sono sempre di una lentezza proporzionata alla loro rispettabile età; e alle pompe, che prima di spruzzare l'acqua sopra un incendio, ne bagnano tutta una contrada, e non arrivano mai a scaricare il loro getto con tutta la pressione necessaria. Il Comune dovrebbe insistere presso la Società del Tramway per essere servito di cavalli migliori; e in pari tempo, per avere una inappuntabile opera di spegnimento, affrettare quei propositi di riforma, di cui fa parte la sostituzione delle malandate «maniche» esistenti con maniche nuove.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del barone Arturo de Morpurgo, dal conte G. B. de Sordina e consorte cor. 60, dalla contessa Duorina de Sordina, cor. 50 a favore dei Salesiani; dal barone G. A. Economo e consorte cor. 100, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal barone Leo Economo cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Il barone e la baronessa Stefano Ralli per onorare la memoria del barone Arturo Morpurgo elargirono cor. 50 all'Albertinum.

La ripresa del lavoro al bacino dell'Arsenale. - Vertenza appianata. Com'è noto, sabato scorso, 85 operai occupati alla costruzione di un bacino all'Arsenale del Lloyd a., scioperarono, rifiutandosi di lavorare alle dipendenze del sig. Ferrini, al quale imputavano di aver voluto aumentare l'orario di lavoro e diminuire le mercedi, chiedendo invece di lavorare nuovamente alle dipendenze dell'accordante Zaccardi, dal quale erano stati assunti al loro paese. Avendo l'impresa costruttrice annuito alle domande degli operai, questi ripresero il lavoro con lo Zaccardi. Il sig. Luigi Ferrini, a quanto ora apprendiamo, non era un accordante come lo Zaccardi, ma è occupato presso l'impresa costruttrice da qualche anno quale capo, e avendo l'impresa assunto il lavoro in propria regia, egli aveva ricevuto l'incarico di accelerare il lavoro allargando l'orario. L'offerta di lavorare due ore di più al giorno sarebbe stata avanzata agli operai sotto condizione di rimunerarli in proporzione, il lavoro venendo calcolato ad ora e non a giornata. Ora la vertenza è completamente appianata.

Tentati suicidi. Luigi C., di 58 anni, da Trieste, tentò di uccidersi ieri notte alle 4.30 gettandosi in mare dalla testata del molo S. Carlo. Una guardia di finanza che udì il tonfo accorse in suo aiuto e, dopo non poche difficoltà riuscì a trarlo in salvo. Poi alcuni piloti lo trasportarono nel loro stanzone, da dove si telefonò alla Stazione centrale di soccorso. Il medico, giunto poco dopo, prestò allo sventurato le prime cure e lo fece trasportare mediante vettura all'Ospedale. Ignoransi le cause che spinsero il C. a tentare di por fine ai suoi giorni.

★ Iersera verso le 6 la Guardia medica fu chiamata a prestar aiuto al negoziante E. E. che aveva tentato di suicidarsi con due pastiglie di sublimato corrosivo. Trasportato all'Ospedale fu accolto nelle sale d'osservazione.

Di un tentato suicidio. La casalinga Caterina ved. Lizzi, di cui è cenno nella notizia comparsa ieri col titolo, «Tentato suicidio», è venuta ai nostri uffici per pregarci di rilevare che ella non esercita l'industria dell'affittaletti e che la ragazza Milca D., che tentò di suicidarsi nell'atrio di una casa di via delle Beccherie, fu da lei accolta e provveduta di vitto per 16 giorni senza alcun compenso. La Lizzi, dice che allorchè la D. si recò nella casa della Covacich, in via del Fortino, ella era lì a stirare, e vedendo che la D. piangeva per non aver trovato ospitalità ella, la Lizzi, s'impietosì e l'accolse in casa, tanto che il giorno stesso in cui la D. tentò di suicidarsi, era riuscita a raggranellare alcune corone con le quali pagare il viaggio alla D. sino a Zara. I due giovinotti Malsich e Franceschini, aggiungono che essi non fuggirono ma che vedendo la Corrado svenuta non ebbero più l'esatta percezione di quanto era avvenuto. Nelle tasche della Milca D. le furono trovate tre lettere, due chiuse dirette ad un giovinotto, suo innamorato, addetto all'Ospedale di Zara, e una aperta dove accennava alla causa del suicidio, dovuta all'amore suaccennato.

Un arresto importante negli uffici della Banca Popolare. - Tentato furto di 8763 corone! Lunedì sera, il signor Pietro Nicolò Dimtza, di Vienna, si accorse della sparizione di uno «chèque» dell'importo di 8763 corone, rilasciato dalla ditta Merkur sulla Banca Popolare di Trieste. In pari tempo il sig. Dimtza apprese che il suo agente Giuseppe F. Benoni, di 24 anni, dalla Boemia, era improvvisamente scomparso, e tale circostanza fece sorgere in lui il sospetto che lo «chèque» fosse stato trafugato dal giovanotto. Perciò telegrafò subito alla Banca Popolare, invitandola a far arrestare colui che si fosse presentato per il pagamento di detto «chèque».

Ieri mattina alle 9, all'ufficio cassa della Banca si presentò un giovanotto sui 25 anni, elegantemente vestito e dai modi distinti, il quale, estratto un ampio portafogli esibì al cassiere lo «chèque» della ditta Merkur. Il cassiere finse di esaminare il documento, poi pregò il signore di attendere alcuni minuti e, allontanatosi dalla cassa, telefonò alla Polizia. Il giovanotto appariva molto inquieto: ogni qualvolta la porta dell'ufficio si apriva, si volgeva in quella direzione e spiava con sospetta circospezione il nuovo venuto. Dopo alcuni minuti, nell'ufficio entrarono due agenti di polizia in borghese, i quali invitarono il giovanotto a seguirli alla Polizia. Il signorino fece le più alte moraviglie, e poi cacciò furtivamente in bocca e tentò d'ingoiare un pezzettino di carta bianca, ma gli agenti se ne accorsero e lo costrinsero a rendere la misteriosa cartina: era una ricevuta del guardaroba della Ferrovia Meridionale, concernente il deposito di due colli! Uno degli agenti intascò il documento e poi entrambi s'impossessarono del giovanotto e lo condussero alla Polizia, dove si qualificò per Giuseppe F. Benoni. Perquisito, fu trovato in possesso di una rivoltella carica a cinque colpi, di un portafogli contenente molte carte, e di un astuccio di metallo pieno di sigarette. Fu interrogato e poi condotto provvisoriamente agli arresti inquisizionali. Posto al sicuro il colpevole, gli agenti si recarono a ritirare i due colli, i quali ora si trovano alla Polizia a disposizione dell'autorità giudiziaria.

★ Particolare interessante: il telegramma che deve essere stato spedito a tardissima ora, giunse al direttore della Banca dieci minuti prima che vi entrasse il Benoni.

La chellerina e il portamonete del cliente che non paga. Raccontammo sabato scorso che certo Giorgio S. aveva fatto arrestare la cameriera della trattoria «Al Corso», Francesca B., di 17 anni, imputandola di averle rubato il portamonete, contenente 3 corone. Ora il proprietario della trattoria ci prega di rilevare che le cose non passarono così. Il S., venuto nel locale con un suo amico, mangiò e bevette facendo un conto di corone 3.28; quando fu l'ora di pagare cavò fuori il portamonete ma non aveva più un soldo. Allora la cameriera, nella paura che egli fuggisse, chiamò una guardia, ma il S. per vendicarsi avrebbe accusato la B. d'averlo rubato. Alla Polizia l'impiegato, udito di che si trattava, lasciò libera la cameriera e questa, a sua volta, mosse denuncia contro il S. per il mancato pagamento dello scotto.

Furti e borseggi. Ierlaltro nel pomeriggio alle 4.30, l'oste Pietro Duplancich, esercente in via Chiozza N. 8, fu derubato di 144 corone che teneva nel cassetto del banco. In quel momento il locale era zeppo d'avventori e per il danneggiato non fu facile cosa lo stabilire chi avesse potuto derubarlo; nondimeno, in seguito alle indagini fatte, riuscì a scoprire il colpevole: questi era il panettiere Giovanni I., di 37 anni, da Vipacco, abitante in via di Riborgo. L'uomo, approfittando di un momento in cui l'oste era occupato a servire alcuni avventori, si era recato pian piano dietro il banco ed aveva fatto il colpetto. Non conoscendo l'indirizzo del colpevole, l'oste decise di attendere che questi si ripresentasse nel locale, e non attese molto: il panettiere vi ricomparì ieri mattina alle 10.30. Il Duplancich allora chiamò una guardia, che prese in consegna il ladro. Questi confessò di essere stato appunto lui a commettere il furto, e, strada facendo, consegnò alla guardia 80 corone.

— I me credi che mi son più inocente che colpevole - disse il I. alla Polizia - mi ieri iero imbriago disfatto e no so proprio quel che go fato: me ricordo de esser andà drio al banco, de 'ver averto el cassetin, de 'ver ciolto i soldi ma... no so altro!...

Perquisito, fu trovato in possesso di altre sei corone e 10 centesimi. Ad interrogatorio esaurito, il panettiere fu condotto in gattabuia.

★ Ieri notte fra la una e le quattro, i ladri commisero un furto nell'osteria di Domenico Cedolin, in via della Tesa 557. Vi entrarono dopo aver strappato il lucchetto della porta e rubarono 160 corone che si trovavano nel cassetto del banco. Il furto fu scoperto ieri mattina e fu denunciato al commissariato di Guardiella.

★ Un'altra vittima dei ladri è il cocchiere Giuseppe Srebot, di 22 anni, abitante in Gretta: l'altra sera alle 7, mentre si trovava nell'osteria «Alla bella veduta», alla salita di Gretta 123, fu derubato da un ignoto di 16 corone che teneva in una saccoccia dei calzoni.

★ Pietro Privitellio, abitante in via delle Sette fontane 897, denunciò alla Polizia che ierlaltro nel pomeriggio alle 4, mentre transitava per quella via spingendo innanzi a sè un carretto a mano, un ignoto lo aveva derubato di un sacco contenente una quantità di vestitini e bian-

COMUNICATI*)

Pubblico ringraziamento

Nell'infortunio toccatomi addì 20 corrente, d'investire, durante fitta nebbia, sullo scoglio Porer il piroscafo inglese «Bencliff», da me comandato provai il sommo conforto nel ricevere pronti ed efficaci soccorsi dall'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima e dall'i. e r. Ammiragliato del porto in Pola, la cui mercè il piroscafo investito potè in poche ore essere rimesso galleggiante e proseguire il viaggio per Trieste.

Animato da verace sentimento di gratitudine e di ammirazione per le sollecite disposizioni e per le ben riuscite manovre in condizioni difficili e minacciose, non essendomi possibile altrimenti, mi valgo di questo mezzo per esternare pubblicamente, in nome mio ed in quello di tutti gli interessati nel piroscafo e nel carico, i più vivi ringraziamenti all'egregio sig. capitano Giovanni Szoldak, i. r. capitano di porto in Pola, a S. E. il sig. viceammiraglio Giulio de Ripper, i. e r. ammiraglio del porto in Pola, ai signori ii. e rr. tenenti di vascello Francesco Teichgräber ed Ervino Mayer, comandanti le navi di S. M. «Gigant» e «Pluto», ai rispettivi due equipaggi ed al corpo degli ii. rr. piloti di porto in Pola, nonchè al personale dell'i. r. semaforo marittimo di Porer per le validissime prestazioni in quel grave e pericoloso frangente ed in particolare per le difficili operazioni eseguite con uno slancio pieno di abnegazione e di encomiabile valentia marinaresca, di cui tutto serberò perenne memoria riconoscentissima.

Trieste, 23 marzo 1907.

J. TINMOUTH
comandante il piroscafo inglese „Bencliff" di West Hartlepool

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. H. DOLENC
MEDICO-DENTISTA
Via Ponterosso 5, II p.
Riceve 9-12 ant., 2-6 pom.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto una filiale
per la vendita al dettaglio
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro).
Prezzi di concorrenza
Telefono N. 1879.

Necessario quanto l'aria e l'acqua.

«Tolosa, 28 Marzo 1900. — Signore. Facendo uso da circa cinque anni del vostro eccellente Dentol mi è oggi necessario quanto l'aria e l'acqua. — Non trovando quà che dei flaconi di piccole dimensioni mentre io ne vorrei dei mezzi litri, considerata questa mia triste condizione, io ricorro a voi e vi prego di spedirmi, se vi è possibile, contro assegno, due flaconi da mezzo litro ciascuno. Ve ne sarò assai grata e non vi dimenticherò mai nelle mie preghiere. *Firmato*: Suor Santa Cecilia.»

SOEUR SAINTE-CÈCILE

Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.

Depositi a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani, via Gelsi 1. — F.co Mell, drogheria

Macchine da scrivere

di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina

senza spesa sensibile.

Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

La China Salus

è l'unico rimedio contro la caduta dei capelli, libera completamente dalla forfora il cuoio capelluto, ridona la lucentezza e la vellosità alla chioma, impedisce la canizie perchè irrobustisce il bulbo, essendo a base di estratto di china fresca raccolta sotto il controllo del Governo d'Olanda.

Bottiglie piccole **Cor. una** - Bottiglie grandi Cor. **1.50**
Vendesi nelle primarie profumerie e drogherie.

AVVISO

La sottoscritta ha l'onore di avvisare codesta Spettabile Cittadinanza che allo scopo di riordinare del tutto la ora esistente ricca esposizione di lampade, queste - da oggi a tutto Aprile a. c. - verranno vendute col **20 per cento di ribasso** dai prezzi attuali.

Nei prezzi di vendita viene compresa la posa in opera delle lampade complete, nonchè la cristalleria a scelta del compratore.

Autorizzata Officina installazioni di acqua, gas e luce elettrica
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11 - Telefono N. 1323

Tintoria e lavatura con macchine a vapore di ALBINO BLEGAN, Via Farneto 11 con speciale lavoratorio recentemente costruito a Miramar per la pulitura a secco e lavatura di vestiti, stoffe da mobili, pellicce ecc. Prezzi modicissimi. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11

Impianti di
LUCE ELETTRICA
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

Telegrammi: HOLT — TRIESTE — CASA FONDATA NEL 1850 — Telefono N. 532 Servizio interurbano
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
RIPARTI SPECIALI
MOLINI, POMPE A VAPORE, SERBATOI IN FERRO, PRESSE, IMPIANTI INDUSTRIALI, OLIERE, SBARRE, ALBERI DI TRASMISSIONE, TORCHI. APPARATI DI DISTILLAZIONE, BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
ELABORA PROGETTI E PREVENTIVI.

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. Telefono 787.

PER L'ENTRANTE STAGIONE DI PRIMAVERA-ESTATE
grandiosi arrivi
STOFFE DA UOMO
in disegni splendidi, novità assoluta.
SPECIALITÀ VERE STOFFE INGLESI
PREZZI CONVENIENTISSIMI.
Via Malcanton **L. BERNARDINO** Telefono 1434
A richiesta, campioni gratis, tanto in città quanto in provincia.

Ricordi EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

Captol N° 4711

L'unica **Acqua per i capelli** preparata secondo principî scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor **Eichhof, dottore in medicina ad Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forfora, contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli.
Unico fabbricante **Ferd. Mülhens,** i. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.
Filiale: Vienna IV/A, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

cheria di un ragazzino di tre anni, nonchè di tre quarti di chilogramma di salame e di tre «granzievole», del complessivo valore di 40 corone.

★ Pietro S., di 29 anni, da Pola, noto vagabondo e pregiudicato, e Antonio C., di 29 anni, da Trieste, giornaliero, abitanti in Città vecchia, furono arrestati ieri mattina alle 10.30 in via della Barriera vecchia perchè colti da due agenti di p. s. in borghese mentre tentavano di borseggiare una villica rimasta sconosciuta.

★ Ieri notte alle 12.30, due agenti di Polizia che pattugliavano per la via dell'Arcata, colsero due individui mentre tentavano di fare i «pulisi» ad un ubriaco, il quale, non potendo più reggersi sulle gambe, si era appoggiato sulla soglia di una porta e si era addormentato in piedi come i cavalli. Gli arrestati si qualificarono per Francesco C., di 33 anni, bracciante, abitante in via delle Sette fontane, e Antonio D., di 19 anni, carbonaio, da Trieste, abitante pure in via delle Sette fontane, negarono di aver tentato di derubare l'ubriaco, il quale si qualificò per Angelo S., abitante in via Maiolica.

— Vedendolo posà su la porta - disse uno dei due imputati - se semo avicinai a lu par domandarghe se 'l se sentiva mal, e po, no so come che gavessimo podù derubarlo se tuti do ghe tignivimo le man su le spale. Se porta el tacuin su le spale, adesso?!

La difesa non convinse l'impiegato, il quale mandò entrambi agli arresti di via Tigor.

Carrettieri impudenti, dattivi e violenti. I carrettieri Nicolò B., di 22 anni, da Trieste, abitante in via di Donota, Oreste F., di 23 anni, da Forlì, abitante in via Pasquale Revoltella, e Carlo S., di 20 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti, lunedì nel pomeriggio, alle 6, fermati i loro carri carichi di materiale da fabbrica alla riva dei Pescatori, entrarono tutti e tre nella trattoria Panisch, al N. 20 di detta riva. I giovanotti, che pure lavorando tutto il giorno, avevano trovato il modo di fare parecchie soste all'osteria, erano tutti un po' brilli e, dopo aver vuotato alcuni bicchieri, perdettero completamente il bene della ragione. Gridarono, pestarono, mandarono in frantumi tre bicchieri e bruciarono una tovaglia, arrecando al trattore il danno di tre corone e 90 centesimi. Poi se ne andarono, ma quando giunsero al molo Santa Teresa furono raggiunti da una guardia, che li invitò a seguirla alla sezione di p. s. del quartiere. I tre violenti allora montarono sulle furie: uno di essi minacciò di lanciare contro il funzionario alcuni sassi raccolti da terra, ed un altro lo minacciò con un energico «Te me la pagarà!». Un po' con le buone e un po' con le cattive, la guardia riuscì a condurli alla Polizia, dove furono interrogati; dalla Polizia, poi, furono condotti agli arresti inquisizionali.

Per mano altrui. Ieri notte ricorse alla Stazione di soccorso il giornaliero Giovanni Petrigna, di 29 anni, abitante in S. M. M. super. N. 263, il quale in rissa era stato ferito ed aveva riportato due ferite in vicinanza dell'orecchio sinistro.

★ Alla stessa istituzione ricorse ieri mattina il meccanico Cesare Tolusso, di 32 anni, abitante in via della Cattedrale N. 2, il quale in seguito a percosse aveva riportato escoriazioni alla fronte e all'orecchio sinistro.

Furono ambedue medicati.

Una sassata. Il ragazzo Umberto Marcolin, di 8 anni, abitante in via Cologna 25, si recò ieri alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare una ferita alla regione frontale, riportata per mano di un altro ragazzo, che gli aveva scagliato contro un sasso.

Ubriaco caduto. Il bracciante Giovanni Z., di 38 anni, abitante in via del Molino a vento, in istato di completa ubriachezza, cadde e battè con la faccia nel muro. Tuttavia trovò la forza di rialzarsi da sè e di recarsi, perdendo sangue, alla Guardia medica, ove gli fu riscontrata una ferita al naso con frattura delle ossa nasali. Fu medicato.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giuseppe Maldini, di 19 anni, manovale, abitante in via dell'Industria N. 525, per una ferita all'occipite; il ragazzo Mario Cumar, di 15 anni, abitante in via San Francesco d'Assisi N. 34, per una contusione alla mano destra; il fornaio Giovanni Zaninovich, di 18 anni, abitante in via Media N. 31, per una ferita di taglio al medio sinistro; Antonio Marchio di 20 anni, abitante in via Coroneo N. 12, per la distorsione del pollice destro; Savino Motteino di 54 anni, manovale, abitante in via dei Montecchi N. 9, per una ferita al parietale sinistro.

— Ricorsero all'«Igea»: il fornaio Francesco Rup, di 20 anni, abitante in via Riborgo N. 14, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; la ragazza Giorgina Carrara, di 15 anni, abitante in via Remota N. 1, per farsi estrarre un ago da cucire conficcatolesi nella mano destra. Fu inviata all'Ospedale; il manovale Massimo Renzi, di 42 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 13, per varie ferite all'orecchio sinistro; Enrico Lyovsck, di 33 anni, per lussazione dell'omero sinistro. Furono inviati all'Ospedale; la donna di servizio Paolina Demacico, di 26 anni, abit. in androna del Forno 2, per ematoma al parietale sinistro. Era stata colpita con un colpo di chiave a tradimento da un'altra donna per questione di gelosia; l'ispettore delle guardie di p. s. Pietro Glavich, di 39 anni, abitante in via Chiozza N. 35, per escoriazioni cutanee all'orecchio sinistro e in varie parti della faccia e della testa, riportate durante una colluttazione con gli arrestati.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.2, ore 2 pom. 9.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 769.4. Oggi: alta marea 7.45 ant. e 8.49 pom. - Bassa marea 2.3 e 2.20 pom.

Ogni giorno una. Un banchiere diceva un giorno a Dumas:

— Eh! gli artisti e i letterati debbono essere poveri perchè la miseria affina l'ingegno.

— Oh! signor banchiere - rispose mordacemente Dumas - è un po' troppo! Gli è come se io dicessi che i banchieri debbono essere citrulli, perchè le ricchezze imbecilliscono!

Si concepirà bene

la somma importanza della singolare efficacia dell'Odol: mentre tutti gli altri dentrifici non operano che durante il breve tempo che s'impiega per pulire i denti, l'Odol invece possiede un'efficacia durevole che continua ad operare anche dopo essersi pulito i denti.

A proposito di quest'effetto durevole vennero fatte ricerche scientifiche interessantissime le quali concordano tutte a provare che questa proprietà speciale dell'Odol combatte nella bocca lo sviluppo di putrefazione e libera così i denti da tutti i processi di corruzione.

Le persone che si puliscono la bocca e i denti regolarmente ogni giorno coll'Odol, ottengono con tutta certezza l'asepsi della bocca (assenza assoluta di putrefazione e fermentazione).

CREMA MARSALA DEPAUL
vino-liquore delizioso e ristorativo
Guardarsi dalle pessime imitazioni

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Nel Negozio Manifatture d'occasione
Via Solitario N. 2
(angolo via Maiolica).
VENDONSI TUTTE LE MERCI
RICUPERATE DALL'INCENDIO
a prezzi straordinariamente bassi.
Stoffe di lana, fustagni, cotonerie, stamperie, biancheria, pellicceria, ecc. ecc.
Inoltre una grande partita
GONNE E SACCHETTI
da Cor. 3 in poi.
GRANDE PARTITA
STIVALI da uomo e da donna
a prezzi incredibili.

KODAK
APPARECCHI, FILMS
e tutte le specialità della
Eastman Kodak Cy
sempre in grande assortimento presso la
PHOTO MATERIALS Cy
Via Ponterosso 6.

Amministrazione Marchese de Concina
in Villanova di Farra presso Gradisca
(le massime onorificenze alle Esposizioni di Vienna 1873, 1879, 1884, 1890 Parigi 1900, Trieste 1882, 1888, Gorizia 1891, Bordeaux 1882, Bolzano 1886 Vienna 1906 Diploma d'onore alla Medaglia d'oro)
VINI VECCHI
finissimi, in fusti ed in bottiglie delle VIGNE già LEVI
ROSSI: Cabernet (Bordeaux), Pinot noir (Borgogna), Blaufränckisch della Franconia
BIANCHI: Pinot blanc (Borgogna), Sauvignon blanc.
Vino fino da pasto in fiaschi da litri 1½, per Corone 1.40 (fiasco compreso franco a domicilio) in fusti per Ettolitro Corone 75.—.
Non si accettano ordinazioni inferiori a sei fiaschi. - I nostri fiaschi (di vetro bianco, forma speciale, col nome incrostato nel vetro) di ritorno saranno pagati Cent. 10.
RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO:
VITTORIO RAINIS, Trieste, Via Belvedere 2 A. Telefono 1798.

Mobili e Tappezzerie
a prezzi di concorrenza
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari

I vecchi rimedi domestici.

Per quanto progredito sia il nostro tempo in tutti i rami del lavoro e della scienza umana, un resto del «buon tempo antico» permane, e non è possibile cacciarlo; esso si è annidato specialmente nella stanza dei bambini. E questi piccoli esseri, i più indifesi fra tutte le creature del mondo, sono vittime di una quantità di pratiche superstiziose, che operano con una serie di «rimedi simpatici», anzichè ricorrere al solo uomo che dovrebbe aver voce in capitolo: il medico. Solo quando la misera vittima di tali manipolazioni è di tanto peggiorata che non si può più fare a meno del medico, lo si chiama, e nel novanta per cento dei casi si darà poi a lui la colpa se il piccino, troppo tardi soccorso, muore. Sarebbe compito dello Stato di illuminare in un modo o nell'altro le menti su questo punto, perchè ogni vita umana spenta anzitempo significa un capitale perduto. Appunto ora vi è un vivo movimento fra i pedagoghi sulla questione di illuminare i fanciulli, prima che escano dalla scuola obbligatoria, sul mistero della propagazione della specie, sì da evitare dei veri delitti che si compiono per ignoranza. E a questo insegnamento dovrebbe andar congiunta l'istruzione, fatta in forma popolare, intorno alla alimentazione razionale della prima infanzia. In un opuscolo intitolato «Il lattante», edito dalla Casa R. KUFEKE, produttrice della notissima e ottima farina alimentare per l'infanzia, opuscolo che si può avere gratuitamente in ogni farmacia, troviamo questa sentenza: «Chi vuol allevare bambini sani, deve anzitutto saperli nutrire». La lettura di questo libretto è quanto mai raccomandabile a tutte le madri giovani.

ASMA E AFFANNO
Bronchiale e nervoso card aco.
Guarigione radicale con l'Antiasmatico Colombo
Asmatici, volete la calma? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto visita alla Premiata Officina Farmaceutica Cav. Colombo via Padova, 23 (dal Piazzale Loreto) Milano, che gratis ne manda l'istruzione. Gratis pure l'istruzione contro il DIABETE

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali capelli - Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

„ALLA CITTÀ DI TRIESTE"
continua la vendita d'occasione
Vestiti da uomo e da ragazzi, in tutte le qualità
da fiorini 5 in poi.
GIOVANNI SIMITZ
N. 40, Via Giosuè Carducci (ex via Torrente) N. 40, vis-à-vis il Teatro Goldoni

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo 3¾%
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi
Il depositante **può disporre:**
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

ALBERI FRUTTIFERI
piantoni, rose, alberi per decorazione e per viali, cespugli d'ornamento, ecc. ecc. offre il ben conosciuto vivaio di
WILHELM GEIGER, Eggenberg presso Graz
Prezzi correnti gratis.

Presso il grande deposito
Vini Dalmati
Via Gelsi 1
trovasi il puro e genuino
Vino Opollo di Lissa
franco a domicilio. Si eseguiscono anche spedizioni in transito.

La ben conosciuta BOTTIGLIERIA
AL MARSALA
via Molin piccolo N. 1
(Palazzo Raili)
vende il MARSALA GENUINO
a Corone 1.60 e 2.
MARASCHINO
di propria fabbricazione, premiato più volte, nonchè delle più accreditate fabbriche di Zara. - Rum vero Giamaica - Cipro Vermouth di Torino - Corroboranti, ecc. ecc.

DISTRUZIONE
assolutamente infallibile di tutti i
RATTI e TOPI
si ottiene con le nuovissime
Pillole di carne conservate
SENZA VELENO.
facili a maneggiarsi, non presentano alcun pericolo. Non è necessaria l'etichetta per contrassegnare il veleno. — Una scatola del prezzo di cor. 9 è sufficiente per distruggere radicalmente migliaia di ratti e topi. - Vendesi in scatole da cor. 9.—, 4.50, 3.— nel
Laboratorio chimico di Siegmund Herzog Pozsony (Pressburgo) Ungheria
Innumerevoli attestati di elogio.
Successo sorprendente. Effetto sicuro.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti infreddature, raffreddori o dei reumatismi, dolori, lombaggini ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

PINZE veramente squisite
PRESNITZ alla Goriziana
Prenotazioni sin d'ora nelle
Panetterie-Pasticcerie ANDREA SUSIG
Via Acquedotto N. 59 e Acquedotto N. 95, con FILIALE via S.ta Lucia N. 6
SI ASSUMONO ARROSTITURE

TRIESTE Corso 4 — M. GÁL — GORIZIA Corso Verdi 45

Calze elastiche
Fascie per vene varicose
Tubi e lenzuola di gomma
Tientidritto
americano per adulti e fanciulli
Cuscini ad aria
Articoli da Sport
Football ecc.
Ventriere, f. 3.—, 4.—, 5.—
Cinti erniari
Apparati ortoped. e Busti
Ovatta e Fasciature
Oggetti chirurgici
Clisteri d'ogni genere
Tela cerata
Tela impermeabile

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID, ANTONIO URSICH e I. RIZZOLI. — A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutto le operazioni di banca e cambio valute. Emette
LIBRETTI DI RISPARMIO
all'interesse del 3¾%
prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di
Locazione di cassette forti
(„SAFE DEPOSITS")
CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **valori, documenti, oggetti preziosi** ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.**

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco zolo e imballaggio.

TEATRI.

Fenice. Iersera alla rappresentazione del Circo Guillaume assistevano, invitati dalla direzione, le bambine ed i ragazzi della Pia Casa dei poveri.

Oggi ultima rappresentazione alle ore 4 pom., dedicata al mondo piccino; lo spettacolo è a beneficio dell'uomo senza braccia signor Unthan.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 4. Rappresentazione.

LIBRI NUOVI.

Diciotto mesi al Congo. Luigi Armani, comandante della riserva navale, ispettore di Stato al Congo. - F.lli Treves, editori. - Milano. - L. 3.50.

Non v'è forse paese che sia tanto discusso e nello stesso tempo così poco conosciuto come il Congo. Quell'immensa regione centrale dell'Africa, su cui - nonostante la sua attuale costituzione in Stato indipendente - s'appuntano le aspirazioni politiche ed espansioniste delle potenze europee, riserba certamente delle sorprese; ed anche l'Italia che ha mandato il fiore dei suoi ufficiali ad organizzare l'esercito congolese, è al pari di ogni altra nazione interessata a conoscere la natura di quel paese e di quei popoli. A far conoscere in Italia le condizioni attuali dello Stato Indipendente intorno a cui tanto si discute, viene opportuno questo libro del comandante Luigi Armani della regia marina, che fu ispettore di Stato al Congo, e narra con molta semplicità e con attraente vivezza i ricordi dei diciotto mesi passati laggiù, - pieni di movimento, varii di vicende e d'incidenti - per compiervi la sua missione, ch'ebbe il gradimento del re d'Italia e del re del Belgio. Tutte queste note, già così interessanti per la singolarità delle cose vedute e descritte, sono vivificate dalle belle e numerose fotografie, prese dall'autore stesso durante le sue peregrinazioni.

La Terra promessa. Poema di Fausto Salvatori. - F.lli Treves, editori. - Milano. - L. 5.—.

Quando la commissione del concorso Sonzogno per un libretto d'opera assegnò il gran premio di 25,000 lire al Salvatori, autore del libretto «La festa del grano», tutti si meravigliarono che in Italia ci fosse un poeta che già da molti anni lavorava nel silenzio per il suo ideale di bellezza, e che questo poeta - che d'un tratto balzava in piena luce - fosse rimasto sino allora nell'ombra. Allora le discussioni, le indiscrezioni, le interviste infuriarono; e il nuovo poeta provò subito, insieme alle dolcezze, il peso della fama improvvisa. Ma dopo diversi mesi da quel primo annunzio, e con tanto discorrere che se n'è fatto sulla stampa, nei circoli letterari e nel pubblico, il nuovo poeta, cioè l'opera sua, era rimasta sconosciuta. Si seppe soltanto che il maestro Mascagni avrebbe musicato la «Festa del grano», e che il Salvatori, venuto in quei giorni a Milano, aveva consegnato al Treves il manoscritto di un suo poema intitolato «La Terra promessa». A soddisfare la generale impazienza, la tanto aspettata «Terra promessa» è uscita ora in un'artistica edizione, e il nuovo poeta si rivela così per la prima volta al gran pubblico.

Il rinascimento dell'aristocrazia. Oscar Levy. - Traduzione dal tedesco di Olga Bicchierai. - Venezia. S. Rosen, editore. - L. 3.—.

L'Istituto Veneto di Arti Grafiche pubblica in accurata versione italiana questa opera del dott. Levy, già edita in Germania sotto il titolo: «Das neunzente Jahrhundert», ed ultimamente in Inghilterra ed in America con quello di «The revival of Aristocracy». - Fatta eccezione per alcune aggiunte e modificazioni volute dall'autore, l'opera è la medesima, cioè un inno al paganesimo tratto da una violenta requisitoria contro le idee, i costumi del secolo diciannovesimo e contro il Cristianesimo che, secondo l'autore, fu causa del socialismo, dell'anarchia e della rovina sociale.

Che cosa è il genio? Adolfo Padovan. Seconda edizione raddoppiata. - Ulrico Hoepli, editore. Milano. - L. 2.50.

Con conclusiva brevità e con quello stile suggestivo, che rese così popolari i suoi libri «Le creature sovrane» e «I figli della gloria» il Padovan riagita in questo volume la questione della fisiologia del genio e con prove lucide e chiare, con una logica avvincente e serrata ribadisce la definizione da lui data nel 1901 che il genio è «uno stato fisiologico di squisita eccezionale sensibilità nervosa».

Guerra alle rughe - Come prevenirle. Come curarle. Donna Clara. - E' il secondo volume della Biblioteca di vita pratica della Casa editrice, Lattes e C. Torino. - L. 1.50.

Caleidoscopio sanguigno. Novelle di Luigi Materi. - Torino-Roma. Società tipografica, editrice nazionale. - L. 2.—.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Calipso» da Fiume, «Metcovich» da Metcovich e scali con 65 pass., «Maria Teresa» da Mersina e Alessandria; i pir. a.-u. «Princ. Cristiana» da Methil, «Sipan» da Cattaro e scali, «Jason» pure da Cattaro e scali con 250 pass., «Tisza» da Valenza e Bari con 11 pass., e il pir. ital. «Brento» da Huelva e Ancona.

Partirono: i pir. del Lloyd «Danubio» per Cattaro, «Salzburg» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Eros» arrivò il 25 a Newcastle; «Etelka» il 21 a Bordeaux; «B. Fejervary» il 21 ad Anversa; «Andrassy» il 24 a Napoli; «Pecine» partì il 21 da Ymulden per Newcastle; «Gradac» il 22 da Anversa per Burtinslehead; «Szent Istvan» il 22 da Tunisi per Bordeaux.

Lloydiani. «Imperatrix» diretto a Bombay proseguì il 24 da Suez per Aden; «Habsburg» da Alessandria proseguì ieri da Brindisi per Venezia e Trieste; «China» da Kobe arrivò il 24 a Fiume; «Thalia» in gita da Trieste proseguì il 25 a Philippeville.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 20 al 25 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Bar. Call» il 20 da Costanza; «Tebe» il 21 da Batum; «Stiria» il 22 da Trieste e la Tessaglia; «Venus» da Trieste e la Grecia; «Gorizia» il 23 da Odessa; «Bucovina» il 25 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Bar. Call» per Trieste in linea celere; «Venus» per Batum; «Stiria» per Burgas, Costanza e Odessa; «Tebe» il 24 per gli scali della Grecia e Trieste; «Gorizia» il 25 per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Bucovina» partirà il 29 per Costanza.

26 Marzo.

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Vennero oggi versate cor. 3.60 a favore del gruppo locale della «Lega» quale frutto della solita briscola al Casino commerciale.

— Monte di pietà.

La direzione del civico Monte di pietà eccita i proprietari delle cedole dei pegni depositati nel febbraio 1906 (viglietto giallo) di fare il dispegno od eventualmente il reimpegno dei medesimi entro il mese corrente, poichè in difetto verrà proceduto alla vendita all'asta. I pegni scaduti nel mese di gennaio 1907 saranno venduti all'asta sabato 6 aprile alle 3 pom.

— Marina a. u.

Le navi da guerra a. u. «San Giorgio» e «Aspern» abbandonarono stamane il porto di guerra, intraprendendo l'annunciato viaggio per l'America.

Da DIGNANO.

— Le liste elettorali.

Il capitano distrettuale di Pola ha compiuta la revisione delle liste elettorali e le restituì al locale comune trovandole in pieno ordine. Oggi il Municipio le ha esposte nell'ufficio podestarile e saranno ispezionabili giornalmente dalle 9 ant. fino alle 6 pom. fino il giorno 6 aprile inclusivo. Gli eventuali reclami saranno da presentarsi al podestà entro il termine fissato di 14 giorni.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio.

La Camera di commercio tenne oggi seduta. Il presidente Paternolli commemorò Giuseppe Dreossi, già membro della Camera, morto a Cervignano. Fu deliberato poi di far tutti i passi opportuni perchè tutte le manipolazioni postali siano ripristinate all'ufficio N. 1, e non soltanto l'impostazione delle lettere, come avverrà dal primo di maggio; e d'interporre gli uffici della Camera perchè Lucinico abbia la tanto desiderata fermata ferroviaria. Furono votate 200 corone quale contributo all'erigenda scuola professionale di Salcano, colla condizione che tale scuola sia obbligatoria. Furono fissate quali industrie professionali esercitate comunemente da donne, l'industria del panieraio, del calzolaio, del sarto, del pellicciaio, del fiorista, la lavorazione del cartonaggio e la preparazione delle frutta candite. Furono votate 2000 corone quale contributo per la progettata esposizione delle industrie edili. Fu approvato il consuntivo pro 1906. Fu assicurato l'appoggio della Camera alla petizione della Federazione degli industriali, sezione di Gorizia, per l'istituzione in Gorizia d'una scuola per fabbri, meccanici, fuochisti e affini. Fu accolta la domanda degli impiegati per la regolazione dei loro emolumenti, equiparandoli a quelli dello Stato.

— Per le elezioni politiche.

La Società popolare friulana terrà giovedì sera un'adunanza, nella quale si occuperà delle prossime elezioni.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 28 marzo:

Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **117.600** al N. **119.300.**

Bizzarria.

A questo mondo, cara bimba mia,
E' vano ormai discorrer d'ideale;
Cosa non v'è dove question non sia
Di riprodur più volte una vocale.

Spiegazione del giuoco precedente:
CANA. DEL. CANDELA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.50, Staatsbahn 660.50, Alpine 587.50, Lotti turchi 180.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.40 (211.—). Disconto 175.90 (—.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.06), Rendita —.— (102.80), Meridionali —.— (752.—), Mediterranee —.— (439.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.20 poi sino 102.25, Chiusa francese 94.70 (94.67), Italiana 102.25 (102.20), Spagnuola 94.40 (94.55), Banche Ottomane 692.— (690.—) Rio Tinto 21.44 (21.96), Lotti turchi 147.— (147.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.30 a 101.80, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Tutte le borse chiudono migliori.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.10 a 24.15, Londra 241.70 a 242.35, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.75 a 118.10, Banconote germaniche 117.75 a 118.10, Rend. austr. carta 98.45 a 98.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.75 a 94.05, Credit 668.50 a 670.50, Italiana 101.50 a 101.80, Staatsbahn 659.50 a 661.50, Lombarde 140.50 a 142.50, Lotti turchi 179.— a 181.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 94.70, Rendita ital. 3¾% 102.25, Rendita Spagnuola esterna 94.40, Azioni Banca ottomana 692.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 147.—, Rendita Turca unif. 93.05, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.10, Rend. ungh. in oro 4% 94.15, Länderbank 505.—, Lotti Turchi 147.—, Banca di Parigi 15.16, Meridionali ital. 733.—, Azioni Rio Tinto 21.44.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 1/16, Lombardi 6—, Argento 30 9/16, Rend. Spagnuola 92 3/4, Italiana 102—, Cambio su Vienna 24.49, Sconto di piazza 5 1/8.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.50, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 26 25.

Caffè. *Amburgo*, 26. Chiusa. Santos good average per marzo —.—, per maggio 31.75, per settembre 31.50, per dicembre 32.—.

Amburgo 26. Rio ordinario loco 33—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40. calmo

Havre 26. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, maggio 39.—.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 43000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 5 58/100, Marzo-Aprile 5 57/100, Apr.-Maggio 5 55/100, Maggio-Giugno 5 55/100, Giungo-Luglio 5 55/100, Luglio-Agosto 5 54/100, Agosto-Settembre 5 52/100, Settembre-Ottobre 5 51/100, Ottobre-Novembre 5 48/100, Novembre-Dicembre 5 49/100.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 21.25. fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 66.25, per aprile 67.—, maggio-agosto 67.—, Settembre-Dicembre 67.50. fermo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 18.25, per aprile 18.—, per maggio-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 22.55, per aprile 22.85, per maggio-giugno 23.20, per maggio-agosto 23.20. staz.o

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, per aprile 29.35, maggio-giugno 29.80, maggio-agosto 30.20. calma

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 41.50, per aprile 42.—, maggio-agosto 42.50, settembre-dicembre 43.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.30, staz.o, bianco per mese corr. 25 7/8, per aprile 26 1/8, per maggio-agosto 26 3/8, ottobre-gennaio 26 7/8. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

Amburgo 26. (Chiusa). Per marzo 18.70, aprile 18.70, maggio 18.75, giugno 18.80, luglio 18.85, agosto 18.95.

Londra 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 5/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 marzo 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Silesia	30	Scaricazione
1a	Brento	5	»
1b	Ettore	28	»
3	Egyptian	28	»
6	Bohemia	28	Caricazione
9	Koerber	28	Scaricazione
12a	Teacliff	30	»
12b	Lapad	28	»
13a	Triglav	27	»
13b	Jago	29	»
14	Francesca	27	»
17	Kosterna	28	»
21	Atlantico	30	»
22	Tisza	27	»
23	Tirestino	28	Caricazione
24	Albania	29	Scaricazione
25	Toro	28	Caricazione
Molo I	Alleanza	27	»
» II	Fram	28	Scaricazione
Molo IV	Whitfield	29	»
» IV	Peter Willemoes	30	»
» 0	Hermes		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

GIOVANE IMPIEGATO
intelligente, che conosca bene le lingue italiana e tedesca, che abbia qualche pratica di commercio,
viene cercato prontamente
per l'ufficio di una società per azioni.
Offerte al „Piccolo" sub **„S. O. C. N. 54"**

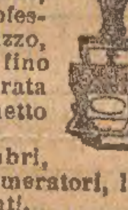
Casa di angolo, a Marburgo
s. D., nella Stiria,
posizione centrica, adatta per qualsiasi grande impresa commerciale,
VENDESI al prezzo di f. 100.000.
Per informazioni rivolgersi a **Josef Novak Graz, Annenstrasse 28.**

Il Vapore Italiano di prima classe
„AGRUMARIA"
Cap. F. COSTANZO,
arriverà qui oggi onde caricare direttamente per
Venezia
Per la caricazione di merci, passeggeri od altro rivolgersi al raccomandatario
Papale & Giacopelli

Dolci e Pastine da Dessert
della rinomata offelleria viennese
Ch. Demel Figli
i. r. fornitori di Corte
trovansi soltanto nel Negozio Specialità Dolci **via S. Antonio 2** - Telefono 14-06

IMBALLAGGI
di qualsiasi specie,
come sacchi da caffè, frutta, fichi e simili, **vengono accettati in grandi quantità per la lavatura.**
Offerte sub **„En masse"** al Piccolo

ACQUISTANSI
continuamente
IN GRANDI QUANTITÀ
Cascami di spugne
Offerte sub **„K. O. 4758"** inviare a **Rudolf Mosse, Colonia.**

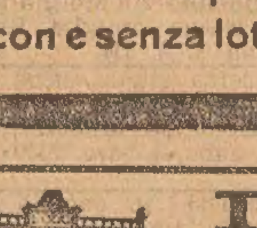
Cor. 3 costa un timbro a mano, in caucciù, con nome, professione e indirizzo, della lunghezza fino a 6 cm., di durata infinita, con cassettina e cuscinetto di molta durata.

Gratis prezzo corrente per timbri, tipografie per casa, numeratori, lettere e numeri tagliati.
Fabbrica timbri J. LEWINSON, Vienna I/17, Adlerg. 12
Filiale Odessa. Cercansi rappresentanti.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria **G. POBOPAI** Stadion 26 Telefono 519.

NOVITÀ
in
OGGETTI DI LUSSO
come:
ARGENTERIA CHINESE, CERAMICHE, ARTICOLI DA VIAGGIO, BASTONI E GIOCATTOLI
presso
EDOARDO SCHAMBIK
Trieste, Piazza della Borsa 8.
PREZZI FISSI MITISSIMI!

La graziosa sorpresa
— di —
Duttogliano (Duttole)
sarà un fatto compiuto
Domenica 31 corr.

CHI HA BISOGNO DI DANARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.


Dormire! sopra un divano come in un letto
è un **Problema** risolto dal
divano-letto **Patente Machnich**
perchè contiene materassi e cuscini
Prezzi correnti gratis. — Eventualmente pagamenti rateali.
ANTONIO MACHNICH Via S. Giovanni 10

La Giuria
del
Concorso Ceres

Il termine per l'invio delle ricette di dolci è stato prorogato al **31 Marzo.**

I PREMI non vengono soltanto indetti ma anche pagati.

I seguenti Signori
si sono assunti l'ufficio di giurati nel Concorso „Ceres" con premi del valore di
Corone 15,000
Prof. Adolfo Hess, direttore della scuola professionale del gremio degli albergatori di Vienna,
F. Kedvessy, capo-cucina del Jokey-club.
Jean J. Povondra, presidente della centrale dell'Asociazione dei cuochi dell'Austria,
Franz Stadler, capo-cuoco di S. A. il principe Montenuovo,
La **Presidenza** delle fabbriche sostanze alimentari «Ceres», e
il **Presidente** dell'ufficio pubblicità della Società per azioni Georg Schicht.

Per bambini deboli e convalescenti
raccomandabilissimo
l'Olio di Fegato di Merluzzo „Serravallo"
semplice e jodoferrato
Il migliore ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace tra i depurativi e rigeneratori del sangue.
USATO DA OLTRE 50 ANNI CON OTTIMI RISULTATI
vendesi nella **Farmacia Serravallo, Trieste**

Nessuna concorrenza onesta
è possibile contro la rinomata fabbrica
Calzature di Mödling
Trieste - Corso 27 - Tel. 1191
Merce di propria fabbricazione, venduta direttamente ai consumatori, nelle proprie 102 filiali senza alcun intermediario.

Stivali da uomo

Neri con elastico, fortissimi	fior. 3.50
« « « pelle oscaria	« 4.60
« « « Chevreau lisci	« 6.25
« « « « con scarpa	« 7.—
« « bottoni « « «	« 7.—
« « spighette, fortissimi	« 3.75
« « « oscaria	« 4.75
« « « « finissimi	« 6.25
« « « americani	« 7.50
« « « « Chevreau	« 8.—
« a molla, senza elastici nè spighette	« 6.—

Stivali e Scarpe da donna

Neri con elastico	fior. 3.—
« « spighette	« 3.25
« « bottoni	« 3.40
« « spighette Box Kalf	« 4.25
« « bottoni « «	« 4.50
« « spigh. o bott., Chevreau fini	« 6.—
Scarponcini neri da strapazzo	« 2.50
« bruni da strapazzo	« 2.75
« finiss. Chevreau nero o bruno	« 5.—
« bianchi glacé	« 4.—
Scarpette nere alla Romana	« 1.50
« lacca « «	« 2.—
« bianche « «	« 2.—

Pomata americana „GRIFFIN" per calzature d'ogni colore **Cor. 1.—**

Stivaletti da bambini da fior. UNO in più

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto mercoledì 27 marzo alle ore 9 ant.:
Una grande partita d'oro a prezzo favorevole consistente in diversi orecchini, bottoni, bottoncini, aghi di sicurezza, broches, ciondoli, anelli, medaglioni, lapis d'oro, calamaio d'argento, cucchiaini, ecc. ecc., nonchè diversi vasi vuoti ad uso commestibili, fiasche vuote, cappucci garbi, baccalà, patate, sardelle salate, formaggio, cassaforte ecc. ecc.

Vendesi bellissimo podere
con costruzione per forza d'acqua
adatto per privati o per scopi industriali.
Offerte sub **„Sannthal 85.000"** a **Cilli**
POSTA RESTANTE.

MORELLO
età 6 anni, macchiato, alto 16 pugni, robusto, senza difetti, di bel trotto, molto docile, abituato agli automobili, si presta benissimo attaccato assolo, **vendesi a prezzo mite,** soltanto per mancanza di spazio. WALDHOF presso KLAGENFURT. Per informazioni epistolari scrivere a **W. D. Klagenfurt,** casella postale **Waldhof.**

PER TINGERE
— le —
UOVA
di un **bellissimo rosso carmino,**
assolutamente innocuo
si adoperi l'**antica** e **rinomata polvere chimica** della
Farmacia Serravallo - Trieste

Guanti e Profumerie
delle primarie fabbriche nazionali ed estere
Oggetti di lusso in argento chinese
ADATTI PER REGALI
COLLI, POLSI, CRAVATTE
Tinture di sicurissima efficacia
PER CAPELLI E BARBA
Guarniture di Pettini
di recentissima novità e massima eleganza
— NEL —
Negozio Andreuzzi
Corso N. 5

Splendidi attestati datanti fin dal 1901
Soltanto con la cera lavabile liquida
CIRINE
si ottengono splendidi **PARCHETTI e LINOLEUM.**
Applicazione quanto mai economica e semplice, senza spazzole o altro strumento. Basta strofinare una volta all'anno con un pannilino. Bottiglia intera cor. 3, mezza bottiglia cor. 1.70. Trovasi in tutti i negozi del genere.
Ecco alcuni certificati:
27 marzo 1903.
Signora Corneld Hadviger, Koprunitz, in Croazia:
Favorite spedirmi per rivalsa 2 chilogrammi di **Cirina.** Non avendone più da parecchio tempo, mi servivo di paste comperate qui, ma queste sono troppo grasse, richiedono troppo tempo per lucidare i pavimenti; perciò voglio **continuarmi a servire da voi.**
UNICO FABBRICANTE:
J. Lorenz & C.ie, Eger in Boemia

— **In uso fino dal 1868.**
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o,** che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger,** si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

†

Le addoloratissime sottoscritte partecipano agli amici e ai conoscenti il decesso della loro amatissima figlia, sorella e cognata

Elisa Valentinotti

avvenuto ieri dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Mercoledì 27 corr., alle 4 pom., dalla via Petronio 14 direttamente al Camposanto.

Famiglie VALENTINOTTI-HELLER.

TRIESTE, 26 Marzo 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Stamane, alle ore 10, dopo breve ma penosa malattia, rese placidamente la sua bell'anima a Dio

GIUSTO BONICELLI

ex-impiegato alle Assicurazioni Generali, Membro della «Società Reduci delle Patrie Battaglie», fregiato della medaglia d'argento per le Campagne dell'Indipendenza Italiana.

La desolata consorte **MARIA**, la figlia **TERESITA**, il fratello **MICHELANGELO**, angosciati, partecipano agli altri congiunti ed agli amici la dolorosa perdita.

I funerali del caro estinto seguiranno Giovedì 28 corrente direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 26 Marzo 1907.

UNA PRECE!

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

Commossa delle tante manifestazioni di condoglianza in occasione della grave sciagura di cui fu colpita, la sottoscritta esprime i suoi più vivi ringraziamenti a tutti i suoi parenti, amici e conoscenti che parciparono al suo dolore.

TRIESTE, 26 Marzo 1907.

Famiglia BEDNARZ.

Nell'avviso mortuario pubblicato nel «Piccolo» di lunedì 25 corrente da **S. Lorenzo del Pasenatico**, leggasi

MODESTO CARLO BAXA

anzichè **Carlo Baxo.**

Prospero Melli

d'anni 76, spirò quest'oggi.

L'addolorata consorte, i figli e parenti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Giovedì 28 corr. alle ore 10 ant., dalla via del Monte direttamente al Cimitero.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

†

Matteo Hladnig

spirò dopo lunghe sofferenze ieri a sera.

L'addolorata consorte **Maria**, il fratello **Guglielmo** (assente), la sorella **Costanza** ved. **Hertvich** (assente), in unione agli altri parenti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti. I funerali seguiranno mercoledì 27 corr. alle 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla piazza Barbacan N. 3.

TRIESTE, 26 Marzo 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI operai per lavori di terra a cottimo. Portorose presso Pirano. Impresa Dreossi e Parmeggiani. 4830

CERCANSI Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Scrivere Società Italiana, Corso 462 Roma (Italia). 3737

CERCASI prontamente perfetta corrispondente tedesca con cognizioni dell'italiano e tenitura libri. Offerte dettagliate sub «Capacità 44» al Piccolo. 16

CERCASI levorante sarta donna. Via Tintore 5, V. 17

CERCASI donna di servizio. Via Ferriera 7, porta 15. 1

CERCASI donna prestaservizi due ore mattina, due ore dopopranzo. Via Giuseppe Gatteri 20, II. 7492

CERCASI garzona sarta donna con paga. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 4931

CERCASI corrispondente tedesco-italiano, capace tenitura doppia. Fermo posta R. 4939

CERCASI donna prestaservizi. Via dei Fabbri 4, II, porta 8. 7477

CERCASI garzona per modista. Indirizzo via Piccardi 858, p. III. 7478

CERCASI prestaservizi dalle 7½-4, caffè, pranzo, 16 corone. Acquedotto 81, III p. 11. 4942

CERCASI giovane quale fattorino per negozio manifatture. Via Poste 5. T. Freisseis. 4953

CERCANSI brava macchinista in lavori commissioni e garzona con paga. Via Caserma N. 12. 4958

CERCASI prontamente brava gilettante che assumesse lavoro proprio. Indirizzo Piccolo. 75

CERCASI giovane piazzista produttore che adattasi anche distribuire stampati. Offerte «Posizione» Piccolo. 86

CERCASI serva friulana di 16-17 anni. Indirizzo Piccolo. 4962

CERCASI prontamente domestica, preferenza dalmata, per accompagnare famiglia Dalmazia. Hotel Delorme, portiere. 4960

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9042

CERCANSI brave lavoranti biancheria. Ponte 6, IV. 7552

CERCANSI abili stiratrici e garzone. Pagan, Farneto 17. 61

CERCASI prontamente ragazzo buona famiglia, intelligente, apprendista pennellista. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 62

CERCASI brava domestica per tutti lavori. Via Bachi 23, III, porta 11. 48

CERCASI disegnatore edile con discreta coltura. Rivolgersi Bagno Excelsior, Barcola. 7537

CERCASI educata bambinaia tedesca 15-16 anni, piccola conoscenza italiano. S. Nicolò 16. 7538

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Via Vittoria Colonna 8, V. 53

CERCANSI prontamente lavorante e garzone sarte donna. Via Loggia 9, I. 7543

CERCANSI brava mezza lavorante sarta donna e garzona con paga. S. Nicolò 29, terzo. 7530

CERCANSI macchiniste commissione camicie uomo, lavoro stabile. Via Barriera 7, II. 7525

CERCASI serva pulita. Indirizzo al Piccolo. 7508

CERCASI cuoca per osteria, proprio conto. Indirizzo al Piccolo. 15

CERCASI domestica per piccolissima famiglia. Rivolgersi via Istituto 32, secondo. 44

CERCANSI mezza lavorante e garzone sarte donna. Indirizzo Piccolo. 43

CERCANSI apprendisti fabbri. Via del Salice 8, Kriso. 7527

PRONTAMENTE cercasi ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 9043

PRIMARIA Società cerca prontamente signorina provetta conteggio, dattilografia. Offerte «Società» Piccolo. 72

PRIMARIA ditta cerca signorina pratica leggera corrispondenza italiana e tedesca e conteggi. Offerte con pretese e referenze sub «Pronta 500». 4874

DOMESTICA brava, pulita, capace cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4899

RAGAZZO con paga viene cercato dalla cartoleria Grassi, San Sebastiano. 4863

BUSTAIA troverebbe pronto collocamento a buonissime condizioni. Offerte Virgilio Niccolini, Trento. 4670

SIGNORA o signorina, cucitrice e rammendatrice cercasi; disposta al bisogno disimpegnare lavori di casa, miti pretese. Offerte sub «Conveniente» al Piccolo. 64

SERVETTA cercasi prontamente per famiglia con bambini. Via Chiozza 7, III. 7535

SI cercano ragazzi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 85

CERCO prontamente garzona pratica, 3 corone settimanali. Stabilimento stiratura, Bachi 17, primo. Toinat. 4947

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Madonna del mare 6, II, porta 5. 7499

TROVA impiego di magazziniere con incassi, giovane con cauzione, pratico prodotti del suolo ed agrumi. Fermo posta «L.». 4939

GOVERNANTE tedesca, per estero, media età, cercasi prontamente per famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 34

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per Pola; necessario buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4932

CERCO giovane prestaservizi ore 1½ mattina. Corso 21, III, sinistra. 4973

CERCO giovane barbiere per sabato, domenica, paga cor. 12, eventualmente stabile. Via Industria, Ernesto Colia. 4967

LEVATRICE giovane di buona volontà offresi infermiera ambulatorio medico. Indirizzo al Piccolo. 4896

OFFRESI perfetto contabile, bilancista, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale, ottimi attestati, miti pretese. — Offerte «Contabile» Piccolo. 4984

IMPIEGATO cerca occupazione accessoria ore libere, corrispondenza italiana, bellissima calligrafia, miti pretese. Offerte Piccolo «Impiegato». 6

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese offresi alcune ore giornalmente. Offerte «C. C. 22» Piccolo. 4992

OFFRESI giardiniere ammogliato senza figli. Indirizzo Piccolo. 39

OFFRESI vedova sola media età per dirigere casa presso signore solo o con bambini. Scrivere Bianca, via Barriera 18, II, città. 7505

DISEGNATORE tecnico conoscente lingue offresi pel pomeriggio. Offerte «Tecnico» Piccolo. 22

COMMERCIANTE cerca case per amministrare. Offerte sub «Giosen» al Piccolo. 9038

OFFRESI diciannovenne licenza commerciale, pratico lavori scrittoio, primarie referenze, ditta e magazzino. Offerte «50» Piccolo. 4964

SARTA offresi a giornata, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 25

RAGAZZA onesta offresi per portar conti, fare qualche lavoro di scrittura. Gentili offerte Piccolo «Nerina». 7487

ISTRUZIONE

CERCO maestro o maestra di lingua rumena per istruire giovanotto nel più breve tempo possibile. Indirizzo Piccolo. 4956

SIGNORINA tedesca coltissima, eccellenti attestati, disponendo mattina assumerebbesi istruzione, conversazione tedesca conducendo passeggio fanciulli. Offerte Piccolo sub «Astrea». 7504

FRANCESE colto dà lezioni conversazione prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4908

AFFITTANZE

CERCASI per luglio ed agosto villa ammobiliata in Porto Rose con non meno di 4 camere, camerino e cucina. Offerte al Piccolo sub «Villa Porto Rose». 4758

CERCASI camerino presso famiglia disposta sorvegliare bambino 4 anni, paraggi Stazione, Belvedere. Indirizzo Piccolo. 4571

SIGNORINA tedesca cerca prontamente stanzetta ammobiliata presso buona famiglia. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo sub «Distinta 1050». 7551

CERCASI prontamente quartierino 2 stanze, cucina oppure stanza, camerino, cucina, eventualmente campagna. Offerte Piccolo «Sposi». 5

CERCO prontamente stanza vuota, centro, ingresso libero, primo piano, uso agenzia, oppure piccolo locale pianoterra. Offerte «Agenzia» Piccolo. 7486

CERCASI per un signore stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza piazza Goldoni. Offerte Piccolo «Stanza». 4952

IMPIEGATO cerca prontamente una camera bene ammobiliata con entrata separata presso famiglia italiana, che parli un poco tedesco. Offerte con prezzo sotto «A. B.» alla posta centrale restante. 4

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata, costo, vicinanze Cologna. Offerte «Cologna» indicando prezzo al Piccolo. 4983

SPOSI cercano solo presso famiglia distinta, pel 15 aprile camera ammobiliata con uso salotto quali inquilini unici. Offerte con indicazione prezzo sub «F. F.» al Piccolo. 4930

SIGNORE giovane cerca piccola camera con costo cucina tedesca. Offerte sub «Reinlichkeit» al Piccolo. 4965

SPOSI cercano stanza ammobiliata, uso cucina, pressi Acquedotto, Giardino pubblico. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 7507

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota due finestre, primo, secondo, pressi Giardino pubblico, principio via Molino grande, con costo, presso buona famiglia. Rivolgersi Giacinto Gallina N. 4, III. 7

VIAGGIATORE cerca stanza bene ammobiliata, con ingresso libero, nel centro o vicinanza stazione Meridionale. Offerte posta Tergesteo sub «Libero 2120» verso scontrino. 9040

AFFITTASI o cedesi in cambio servizi stanzetta ammobiliata per donna sola. Indirizzo Piccolo. 4926

AFFITTASI letto a uomo o a donna, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4954

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Madonna del Mare 2, porta 16. 4955

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, con due letti, costo prezzo convenirsi. Farneto 38, porta 14. 4768

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, nonchè villino cinque stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 6396

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro, p. I. Indirizzo Piccolo. 4582

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con, senca costo. Commerciale 14, I sinistra. 4853

AFFITTASI bella camera ammobiliata con 2 letti, parchettata, uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4860

AFFITTANSI prontamente e per agosto quartieri di 2 e 3 stanze comfort moderno. Luigi Ricci N. 6. 7318

AFFITTASI una cameretta con due letti. Cereria 13, p. I, porta 5. 71

AFFITTASI prontamente camera interna, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 4980

AFFITTASI stupendo locale centrico circa 100 metri quadrati per qualunque negozio, per 24 maggio, anche prima. Indirizzo al Piccolo. 45

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Barriera vecchia 21, terzo, porta 8. 7532

AFFITTASI prontamente stanza vuota fiorini 6 mensili. Via Giuseppe Gatteri 44, porta 20. 7542

AFFITTASI stanza ammobiliata centralissima, costo, tutti comforts possibili. Indirizzo Piccolo. 63

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata per due persone, volendo costo. Via Chiozza 18, I, destra. 7546

AFFITTASI vastissimo magazzino (eventualmente divisibile) centro città. Caffè Metropol, Biondi. 7547

AFFITTASI vastissimo quartiere con bagno, terrazza, poggiuolo, centro città. Caffè Metropol, Biondi. 7547

AFFITTASI camera bellissima, pronta, ammobiliata, Barriera, angolo Olmo 1, secondo. 7550

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, con due letti. Via Manzoni 24, IV, porta 14. 7545

AFFITTASI stanza sul davanti, ammobiliata, per 2 amici. Madonnina 15, II. 4979

AFFITTASI stanza ammobiliata al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 9039

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 3, III, destra. 9041

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Commerciale 10, I piano sinistra. 7482

AFFITTASI camera vuota a persona sola. Via Valdirivo 12, II, 8. 4937

AFFITTANSI villino stagione estiva due, tre stanze ammobiliate, cucina, giardino, uso campagna, splendida vista mare. Villa Terczy, Gretta N. 21. Presso forte Cresich. 4935

AFFITTASI splendida stanza vuota con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo. 4931

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo, prezzo mite, per 1 aprile. Maiolica 3, porta 15. 7475

AFFITTANSI una o due stanze vuote. Via Francesco Cappello 2, I. 4986

AFFITTASI a giovane, stanza ammobiliata chiara, costo uso famiglia, trattamento fmigliare, prezzo mite da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4987

AFFITTASI stanza bene ammobiliata chiara, mite prezzo, centro. Indirizzo Piccolo. 8

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata con poggiuolo, quasi ingresso libero. Toro 11, primo. 7501

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola tedesca. Foscolo 26, III. 23

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 21, I. 18

AFFITTASI elegante stanza. Via della Caserma 16, I piano. 19

AFFITTASI camera ammobiliata, sul davanti. Via Commerciale 16, I p. 7504

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, due letti. Caserma 16, III. 27

AFFITTASI prontamente camerino vuoto con letto, uso di cucina. Manzoni 2, pianoterra. 4927

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite, signora o signorina tedesca oppure distinto giovane che aiutasse nei temi bambino della I.a elementare tedesca. Indirizzo Piccolo. 41

AFFITTANSI due camere ammobiliate, ingresso libero, casa signorile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 37

AFFITTASI stanza vuota con due finestre sul davanti, fiorini 7, prontamente. Via Farneto 51, II piano, porta 10. 7522

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, 6 fior. settimanali. Gatteri 44, I, 7. 7515

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, soleggiata, prezzo mite. Farneto 16, III. 30

AFFITTASI camera grande ingresso libero, uso di cucina. Madonnina 8, III. 7519

AFFITTANSI 2 stanze, una vuota, una ammobiliata, ingresso libero. Ghiaccera 6, II. 28

AFFITTASI buonissimo letto ad operaio onesto. Indirizzo Piccolo. 24

AFFITTASI quartiere 14 stanze uso albergo. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 33

MAGAZZINO grande affittasi agosto corone 600. Via Boschetto 22, primo. 7491

MAGAZZINO affittasi. Trieste-Office, via S. Giovanni 18, telefono 1473. 7514

QUARTIERINO bellissimo due stanze, stanzetta, cucina, affittasi agosto corone 500 tutto compreso. Bambini esclusi. Indirizzo Piccolo. 1989

STANZA vuota, chiara, aria fresca, eventualmente con cucina, affittasi prezzo mitissimo; via Commerciale 42, primo. 7849

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata, fiorini 10. Belvedere 47, II, porta 8. 7549

QUARTIERE affittasi. Trieste-Office, via S. Giovanni 18. Telefono 1473. 7514

STANZETTA con costo famigliare affittasi. Madonnina 4, II. 4949

STANZA ammobiliata affittasi. Via Santa Caterina 10, primo piano. 7498

FORNO d'affittare. Via della Guardia 11, rivolgersi macelleria. 7485

12 fiorini affittasi stanza elegantemente ammobiliata per distinto signore. Chiozza 48, II, sinistra. 4966

BARCOLA villini affittansi 8 e 10 locali, gas, acqua, giardino, 5 minuti dal tram, splendida vista. Informazioni martedì, giovedì, sabato dopopranzo via S. Vito 2. 7531

BELLISSIMA stanza due finestre, ammobiliata, due persone, cucina, acqua, affittasi. Rossetti 28, III. 7495

SUBAFFITTANSI 2 camere, cucina, sino agosto. Via Nicolò 7, III. 7524

VICINO via Caserma grande camera e cucinetta d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 9

SIGNORA sola affitta prontamente magnifica stanza ammobiliata, volendo vuota. Stadion 7, porta 13. 7463

GRANDE locale in posizione centrica, adatta per trattoria d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 10

GRANDE stanza due finestre, ammobiliata nuovo, affittasi a due amici, eventuale buonissimo costo. Indirizzo Piccolo. 31

TENNIS bellissimo affittasi ogni mercoledì, sabato mattina. Indirizzo al Piccolo. 4971

28 fiorini affittasi prontamente bella stanzetta ammobiliata, soleggiata, ottimo costo. Corso. Indirizzo Piccolo. 12

32 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7511

PRIMO aprile affittasi stanza ammobiliata, vista mare. Sanità 5, III, destra. 7476

PRONTAMENTE affittasi camerino con letto ad onesto operaio. Via Istituto 30, quarto. 7474

PRONTAMENTE affitta distinta famiglia camera elegantemente ammobiliata. Caserma 8, IV. 7473

PRONTAMENTE affittansi una o due bellissime camere elegantemente ammobiliate. Spiridione 7, secondo. 7517

BELLA stanza ammobiliata per una o due persone, con costo, affittasi. Stadion 4, porta 11. 7510

UNA, due stanze ammobiliate affittansi prontamente, massima nettezza, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 31

DA affittare due bellissimi quartieri in campagna, pianoterra, sala, spais, cucina, cameretta; I piano 4 stanze, anticamera, soffitta, acqua d'Aurisina, veranda ombrosa, pezzo terreno, tutto parchettato. Indirizzo al Piccolo. 4948

CAMERA grande, 2 finestre, uso di cucina, affittasi. Chiozza 5, quarto. 4933

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Farneto 34, II. 2

GRANDE stanza elegantissima ammobiliata, gas, stufa. Portici Chiozza 1, II, porta 5. 84

FONDO piano Viale Ippodromo con stalla adattabile magazzino, pozzo, affittasi prontamente ad impresa costruzioni, industria ecc. Indirizzo Piccolo. 4932

STANZA pulitissima bene ammobiliata affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 5. 7533

SIGNORE distinto trova bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, centro, presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 58

SUBAFFITTASI stalla pronta per 6 cavalli. Indirizzo al Piccolo. 4963

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Via Nuova 45, III. 4976

QUARTIERE con giardino camera, camerino, cucina, affittasi. Via S. Vito 2. 7531

QUARTIERE affittasi prontamente. Via Giulia 67, 2 camere, camerino, cucina, cor. 500. 7435

BELLISSIMO quartiere con giardino, 5 stanze, camerino, cucina, cantina, watercloset, gas. Capuano 6, I piano. 7337

STANZA bella, sul davanti, ammobiliata, affittasi. Ugo Foscolo 44, I. 4921

DUE camere ammobiliate, senza vis-à-vis affittansi a uno o due signori presso signora sola. Acquedotto 81, porta 10. 4861

VILLA vicinanza piazza Lipsia affittasi. 6 stanze, due camerini servitù, cucina, dispensa, bagno, 2 cessi, 2 cantine, giardino, corone 1900. Indirizzo Piccolo. 4621

PRONTAMENTE affittansi quartieri di camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 7574

GRIGNANO, nella villa Adria al mare, sono ancora disponibili alcuni appartamentini completamente arredati, per la stagione dei bagni. Informazioni via S. Michele 16. 4322

1 aprile affittasi stanza chiarissima ammobiliata tutta a nuovo. S. Francesco 9, I, destra. 7483

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERASI dinamo 50 Amp. con motore vapore. Sanità 6, pianoterra. 7423

COMPREREBBESI villino, casetta con terreno, acqua, fogna. Serie offerte dettagliate Piccolo: «Cassa Pronta». 4936

CERCASI prontamente vestito uomo, soprabito, in buonissimo stato. Scrivere «Vestito» Piccolo. 77

CERCASI lampada gas quattro fiamme. Offerte sub «Lampada» al Piccolo. 4578

SIGNORA vedova disponendo capitale corone 3000 desidera comperare azienda assicurante esistenza. Sub «Emilia» al Piccolo. 4819

DA vendere due materassi lana fior. 28. Ferriera 16, p. 2. 7528

DA vendere vetrine, tavole nuove da cucina. Ferriera 25, falegname. 74

DA vendere mobili da cucina e cucine complete stile moderno. Lavoratorio mobili via Conti 16. 79

DA vendere 2 tende complete metri 3½ per 3½. Rivolgersi Trattoria de Maiti, via Boschetto 14. 7480

DA vendere latteria bene avviata, con prova. Indirizzo al Piccolo. 4944

DA vendere cani da caccia età sei settimane, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 36

DA vendere stanza da letto, tavola da pranzo. Via Rotonda 4, angolo Madonna del mare. 7481

DA vendere botteghino erbaggi, latteria, bottiglie vino e birra. Indirizzo Piccolo. 4456

DA vendere tutti i mobili adatti per cucina economica. E con locale adattato, affitto annui fior. 330. Indirizzo Piccolo. 4613

DA vendere prontamente diverse griglie e porte. Drogheria Jellersitz Bosco 2. 7361

VENDONSI macchine scrivere Underwood, Adler, Fox, Densmore, Barlock, Hammond, Yost, come nuove, con garanzia, prezzi occasione. Poste 6. 7388

VENDONSI nuovissimo salon e gilet. Via Torre bianca 20, IV. 4748

VENDESI villa Roiano, splendido giardino-orto, vicino tram, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4712

VENDONSI due casette con orto corone 9000. Zanier, Cecilia 14. 7490

VENDONSI due materassi lana nuovi e due bellissime suste. Conti 22, portinaia. 76

VENDESI macchina da scrivere buonissima, usata, prezzo minimo, occasione. Indirizzo al Piccolo. 73

VENDONSI tarmera con 3 chili tarme, gabbia usignuolo. Indirizzo Piccolo. 11

VENDESI o affittasi casa, stalla, 300 tese terreno, rivolgersi osteria Schilan Barba. Per trattare via S. Lucia 6, II p. 4634

VENDONSI prontamente stanza completa d'una persona ed altri mobili, quadri, nonchè scimmietta domestica. Indirizzo al Piccolo. 3

VENDONSI due apparati telefonici, sei pile, 2 campanelli, 60 metri filo, prezzo occasione. Sette Fontane 58. 7520

VENDESI bellissima stanza matrimoniale corone 520, nonchè attaccapanni corone 64. Pondares 19, falegname. 7523

VENDESI trattoria centrica posizione con decreto o senza, causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 40

VENDONSI vestiti uomo, signora, soprabiti, biancheria, stivali in buono stato. Scorzeria 1, porta 14. 4925

VENDONSI due abiti neri donna prezzo irrisorio. Rapicio 3, porta 11. 7512

VENDONSI soprabito, bonjour e gilet. Indirizzo Piccolo. 32

VENDONSI elegantissimi vestiti, bluse, vestaglie per signore, signorine media statura. Chiozza 5, II, destra. 7484

VENDESI negozio erbaggi, generi diversi, esistente 12 anni, causa disaccordi di famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4943

VENDESI armadio quattro cassetti, specchio, tutto buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4928

VENDONSI vestiti usati uomo. Foscolo 7, II, porta 17. 4988

VENDESI botteghino erbaggi causa partenza Indirizzo al Piccolo. 4985

VENDONSI soprabito, figaro elegante, prezzo conveniente. Bachi 13, II, porta 8. 4961

VENDONSI bicicletta buonissima fior. 55, più costume fior. 5. Via Kandler 6, I, porta 6. 7544

VENDESI chiusura scrittoio in vetri quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 66

VENDONSI diversi vestiti signora, sacchetto, mantellina, ombrellino merlo. Indirizzo Piccolo. 69

VENDONSI «en bloc» prezzo vantaggioso mobili fini usati. Indirizzo Piccolo. 42

VENDONSI vestiti usati uomo, fanciullo 12 anni. Indirizzo Piccolo. 49

VENDESI macchina Singer originale. Esclusi rivenditori. Chiozza 36, I, porta 4. 51

VENDO pappagallo bravo parlatore Istituto 25, porta 4. 7540

VENDO bellissimo vestito inglese donna alta, cappello Manilla, soprabito fanciullo, vestito nero uomo, con salon. Istituto 25, porta 4. 7540

CRONOGRAFO ripetizione oro, suona ore, quarti, fiorini 88, occasione. Piazza Borsa 9. 14

OCCASIONE vendesi prezzo mitissimo chiffonnier 3 porte con specchio. Indirizzo Piccolo. 4977

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Via Pescheria 11, negozio commestibili. 9044

CARRO scalone nuovo per un cavallo, fornimento vendo vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 60

CAVALLO sano splendide forme, sincero, per carrozza vendo, mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 60

CASSA controllo vendesi, il più recente sistema delle National Cash Reg. e C. Indirizzo al Piccolo. 67

CAUSA partenza vendonsi prontamente mobili, lampade gas, fortnitura giardino. Indirizzo Piccolo. 4959

DUE quadri imperatore, imperatrice, adatti per appalto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 89

FALEGNAME vende stanza letto solida, garantita. Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 7494

FONDO 300 tese cor. 84 vendesi intavolando fino cinque sesti prezzo. Scrivere «Fondo» al Piccolo. 7500

BULLDOG giovani vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4938

BELLISSIMA stanza matrimoniale opaca, moderna, per sposi, da vendere prontamente. Via Chiozza 15, secondo. 7503

BRILLANTI solitari stupendi orecchini vendonsi soli fiorini 120, grandissimi; anello grande brillante; perle. Indirizzo Piccolo. 21

BICICLETTA vendesi fiorini 15, nonchè fonografo 30 cilindri fiorini 15. Indirizzo Piccolo. 38

BRAZZERA 20 tonnellate vendesi anche a rate, affittasi, accettasi capitano socio. Enrichetta, via Caserma 16, III. 4895

OCCASIONE vendonsi camera letto stile inglese, chiffonniers con specchio. Rivo 10. 7526

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi: deposito mobili piazza Lipsia 7. 2395

CASETTA città rendita fior. 720 vendesi prontamente sottoprezzo migliore offerente. Rivolgersi Zanier, Cecilia 14. 7490

CAUSA malattia cedesi cucina osteria, buon lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4945

GRANDE scrittoio opaco-lucido costò fiorini 70 vendesi 35. Indirizzo Piccolo. 78

OCCASIONE macchina cucire Singer vendesi fiorini 14. Due suste nuove con due materassi nuovi (crine) vendonsi tutti quattro pezzi fiorini 26. Tiziano 9, porta 7. 82

QUADRI a olio bellissimi, pianoforte Schnabel vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 68

MACCHINA cucire fiorini 16, macchina per polenta vendonsi. Solitario 14, negozio. 59

MOTORE a gas Langen e Wolf 8 HP, macchina tagliaforaggi, molino a balle (Kugelmühle), mescolatore con puleggie vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 55

CAVALLINA piccola con carrettina friulana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4794

TRATTORIA bene avviata e buona posizione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4778

VIOLONCELLO vendesi. Via Belvedere 32, primo, porta 11. 9018

PIANINO, noce chiara, quasi nuovo, vendesi 400 corone. Acquedotto 59, III p. 4916

FALEGNAME vende stanze letto chiara e noce naturale, mancanza spazio, con molto ribasso. Foscolo N. 30. 4981

BICICLETTA americana originale, bassa, acetilene, freno «Bowden», vendesi fior. 57, altra «Puch» fior. 55. Giulia 29, barbiere. 5208

SPLENDIDO deposito vini con bottiglieria centrica posizione cedesi causa altri affari. Scrivere Piccolo «Vini». 35

BICICLETTA nuova fabbrica rinomata vendesi cor. 140. Via Carpison 2. 7536

BICICLETTA Styria nuova vendesi. Petronio N. 1, pianoterra. 54

CASA SIGNORILE a Cilli, due piani e casaforte Wertheim N. 3 da vendere. Indirizzo al Piccolo. 26

PIANINO nuovo finissimo, corde incrociate, noleggiasi, vendesi rate. Indirizzo Piccolo. 57

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA borsetta argento domenica mezzogiorno dal Caffè Specchi alla via Stadion. Mancia portandola amministrazione Piccolo. 4974

FU dimenticata in chiesa del S. Rosario una borsetta in pelle nera con catena. La persona che l'ha rinvenuta viene pregata di portarla al Piccolo verso mancia di tutto il denaro che la borsetta contiene. 4940

SMARRITO un orecchino con vari brillanti mezzani. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 13

SMARRITO martedì 19 in via Massimiliana, dalla casa Boza alla scala Necker, piccolo fermaglio con trifoglio opaline e pietre. Mancia portandolo al Piccolo. 4941

CORRISPONDENZE

SUB 500 Edelweiss. Angelo sconosciuto prego ritirate due lettere mie che si devono trovare, in caso contrario scrivetemi lettera raccomandata. 4946

SIGNORE distinto ventisettenne, direttore negozio, cerca distinta signorina, dote 30 mila scopo matrimonio. Posta centrale «Mario». 7534

PAOLINA, Rossetti. Una donna, che sia di età qualunque, se veramente s'interessa di me, non corre alcun rischio rivelandomi il proprio nome. Non mi piacquero e non mi piaceranno mai amicizie anonime. 4957

PIU' sorpreso che adirato. E Voi state bene? Enr. 52

GIOVANE vedova desidera rimaritarsi. Offerte sub «Derelitta» posta Centrale verso scontrino. 7553

GIOVANE tedesco ventenne simpatico, posizione sicura e bell'aspetto cerca conoscenza con signorina tedesca o slava anche in servizio, scopo matrimonio. Offerte in tedesco o slavo sub «Romeo 13» fermo posta Centrale verso scontrino. 7479

GIGI sono alla disperazione, questo mi dà pensiero. Saluti. Nuci. 4934

GISELLA 7. Ricevetti. Spiacemi saperti angustiata; coraggio, angelo mio. Abbi fede nel mio amore. Sarò dove indicasti. Infuocatissimi. O. 11. 7518

CALZOLAIO trentacinquenne sposerebbe ragazza possibilmente domestica slava. Inviare lettere non anonime «Calzolaio» fermo posta Centrale verso scontrino. 7493

MAI. Il mio cammino è lento ed aspro ma alto l'ideale, sublime la meta, unico il sogno. L'amore mi sarà fedele guida. U. d. e. u. 56

MARTEDI grasso. Vi ho atteso lunedì senza speranze perchè giorno festivo, ma pure non potei fare a meno di andarci. Oggi ritornai ma purtroppo anche oggi inutilmente. Quanto soffro non lo potete immaginare. Non vedervi, non poter ammirare gli occhi vostri che sono così belli è per me la disperazione! Quanto desidererei avervi vicino per potervi dire quanto il mio povero cuore sente per voi, angelo adorato! Vi vedrò oggi? Vi attenderò come parlato. Verrete? Pensate che soffro ed abbiate almeno compassione di me. 83

MESSICO (Amico nave). Dunque vostro viaggio era soltanto immaginario? Fui troppo fedele Veritas, mi dispiace, non meritavate. Rinunciate dolcezze che cuore ingentilito da Minerva vi offriva, rinunciate affetto che essendo primo poteva diventare infinito. Non importa. Urania mai abbandona suoi fedeli. Cortesia richiedeva avvertirmi, per risparmiarmi inutile lettura. %-A (Mens-sana). 4968

ACQUEDOTTO. Interesserei Sua gentilezza facoltizzarmi convegno. Circo. 90

ARTURO L.... che rispose collettivo del 22 pregato ritirare lettera posta centrale «Distraction». 4975

ADRIANA. Ti prego tanto un appuntamento. O. H. 29

FORESTIERO ricevette ieri Vostra lettera Centrale. Prelevate risposta sub Vostro indirizzo. 7513

IDEALITA' 28. Perchè non accondiscese al mio invito? Desidererei saperne la cagione. Elena. 7488

27 luglio prego di venire giovedì ore 2½ vicino al caffè Fabris. 4972

13805 A. Tesoro benedetto. Ancora ti tormentano? Te chiamano cattiva? E loro? Tutto raccontami, credoti. Senti: I would write to you-Does a post-office lie near english teachter? Can you receive? Rispondi domande rivolteti seconda lettera; parlami tanto, appassionatamente, come sai. Stabilisci giorni «letterari»; almeno due settimana. Anche più!! Preferisci brevi, frequenti inserzioni o lunghe, rare? Picia adorata come siamo simpatici noi, tanto innamorati! Quanta felicità godremo! Scrivimi lunghissimamente, prestissimo. Tanti, tanti incendiari!! Arnaldo. 7537

BRASILE. Non compresi; suppongo trattavasi pericolo. Perdono trasgressione. Buona Pasqua, idolo mio. 7516

B. H. Prelevate lettera posta centrale «Elena» più numero età sua. 20

BACOLO domestico. Dispiacente di non vedervi; spiegatevi meglio. Arrivederci, buon viaggio. 4969

CERCASI capitalista affare sicuro e buono. Offerte «Avvenire» fermo posta piazza Giuseppina. 9036

URGENTEMENTE cercansi cor. 300 verso buon interesse. Offerte Piccolo sub «Negoziante». 4929

INTAVOLAZIONI città capitale disponibile direttamente da privato. Indirizzo Piccolo. 46

NEGOZIANTE attivo, con importante articolo di stagione, cerca associarsi con altro negoziante disponga lavoro continuo. Offerte «Continuo» Piccolo. 65

PERSONA intelligente disposta viaggiare disponga corone 4000 capitale garantito potrebbe associarsi a viaggiatore che tiene 4 primarie rappresentanze reddito netto anno 12.000 corone. Offerte sub «4000» posta Barriera verso scontrino. 4862

MEZZA stagione, per signore e fanciulle, sacchetti, mantelli, mantelline, vestiti, gonne, bluse, specialità bluse seta fior. 4.20. Jess, Barriera 15. 7521

SOPRABITI, vestiti uomo, ragazzi, costumini alla marinaia, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 7521

PRESNITZ, pinze insegna fare il Manuale di cucina della Prato cor. 6. Spedizione franco in Provincia cor. 6.50. Libreria Chiopris. 7541

COMPERO vestiti usati uomo, signora, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 7502

COMPERO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 11, Levi. 4925

BRAVA modista confeziona cappelli prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 7548

VIA San Nicolò 29 Bazar merci partita prezzi straordinariamente bassi. 7497

COSTUMI, gonne, sacchetti a prezzi bassi. Donner, via S. Antonio 6. 7529

CERCANSI cuoca hotel, cameriera restaurant, lavapiatti. Agenzia Merlo, Stadion 3. 50

BORSETTE, cinture, cravatte, bastoni, colli, polsi ecc. in ricchissimo assortimento e prezzi mitissimi unicamente negozio Mioni, via Sant'Antonio 2. 88

VIA San Nicolò 29 Bazar merci d'occasione, visitare per credere. 7496

DESIDERANDO lasciare lavoratorio brava sarta offresi alle signore per lavoro, a giornata o casa. Indirizzo Piccolo. 4991

DOGHERELLE. Parchetti, rovere, faggio, prima, seconda qualità. Successori Agnani. Scorzeria 4. 7506

PER CINEMATOGRAFI 100.000 metri in quadri (films) noleggio e vendita a prezzi convenienti. Wolich, via Giosuè Carducci 9. 7494

DILETTANTE violino cerca pianista dilettante suonare assieme. Scrivere al Piccolo sub «Dilettante». 4950

SPLENDIDE fotografie ricevonsi nella ben conosciuta fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8, 3 visita corone 3, 6 visita corone 4, 3 gabinetto corone 7, sei gabinetto cor. 10. 87

PIANINI insuperabili elegantissimi, prezzi vantaggiosi, cassa, rate. Stabilimento Germania, Cavana 7. 80

PIANINI, pianoforti Mignon grande assortimento firme mondiali cassa, rate, scambio, accordature, riparazioni, prezzi mitissimi. Premiato Stabilimento Werbinek Piazza Goldoni 12. 81

OFFRO ottimi posti a cameriere tedesche, cuoche semplici e domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 70

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, divani, attaccapanni, scrittoi, fioraie, sedie, quadri, letti ferro, elastici, materassi, specialità cucine complete, singoli pezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 7554

PANORAMA Stadion 2. Oggi ultimo giorno della splendida esposizione del Bel Sesso. Ingresso soltanto per adulti. 4951

DISCHI quasi nuovi metà prezzo. Altri nuovissimi. Scambio inadoperabili. Wiegele, Belvedere 3. 4297

MODISTA vende e confeziona eleganti cappelli a prezzi modicissimi. Cerca prontamente garzona. Via Boschetto 42, II sinistra. 4296

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi. S. Giacomo 7, III (Corso). 7437

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità, compransi, vendonsi. Via Ombrelle 5. Trieste. 7417

LEVATRICE assume in casa propria ammalati, o donne gestanti, massima cura, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4769